



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice - Pappalardo"
91022 Castelvetro (TP)**

Piazza Martiri d'Ungheria, - Tel: 0924906962 - Fax: 0924901445
C.M.: TPIC84100G - TPIC84100G@istruzione.it - TPIC84100G@pec.istruzione.it
www.icradicepappalardo.gov.it

PAPPALARDO.NEWS

NUMERO UNICO
A.S. 2021-2022 6ª Edizione

...notizie in corsa ...

Continua l'impegno degli alunni dell'I.C. Radice Pappalardo anche nel 2022

EDITORIALE

DI NUOVO INSIEME

Dopo due anni di pandemia e uno di didattica a distanza riprende la pubblicazione del giornalino scolastico, segno tangibile del desiderio diffuso di tornare alla normalità. Ma cosa è la normalità: è tornare a fare ciò che ci appassiona, è riprendere a vedere compagni e conoscenti in volto, senza lo schermo della mascherina, è rivalutare cosa significa stare insieme e condividere la giornata scolastica, è anche riconsiderare le abitudini e le prassi precedenti alle quali non si dava valore, perché "normali". E' quindi dovuto sottolineare qualche aspetto positivo del COVID-19, che tutte le "difficili" esperienze porta con sé: perché ritornare a vivere i rapporti umani senza la rigida omologazione e senza le forti restrizioni ha fatto sì che riconsiderassimo quello che davamo per scontato e, per questo, inutile o poco importante.

A Settembre ho visto gli alunni ritornare sui banchi di scuola speranzosi che le regole ferree dell'anno precedente potessero smorzarsi ed in parte è stato così, ma anche in questo anno scolastico non poter parlare da vicino con i compagni e con gli insegnanti, non poter vivere la

condivisione dei momenti di pausa, è stato difficile da accettare, soprattutto per gli alunni più grandi. Per questo è stato fondamentale l'azione didattica degli insegnanti che, reduci da un anno di didattica a distanza e dalle continue interruzioni della didattica in presenza, sono stati eccezionali nel proporre attività che smorzassero le difficoltà, che catturassero l'attenzione e l'interesse degli alunni, puntando an-



cora di più sull'uso delle tecnologie e delle innovazioni metodologiche. Gli alunni hanno accolto con gioia questo diverso modo di fare scuola e hanno, per la maggior parte, partecipato in modo attivo a tutte le iniziative, in modo tale che l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola si applicasse all'interno delle ore curricolari.

In questo anno, complice anche la fine dello stato di emergenza, sono riprese pure le uscite didattiche, le visite guidate ed il viaggio di istruzione, le mobilità previste dai quattro progetti del Programma ERASMUS+, le attività e le gare sportive, la partecipazione ai concorsi e tutto quello che ha sempre con-

traddistinto la vivace vita dell'Istituto; e la voglia di impegnarsi, di dare il proprio contributo ha determinato la vittoria in molti contest e concorsi, sia livello locale che nazionale. L'I.C. Lombardo Radice- Pappalardo ha confermato il posto che merita, ovvero di primo piano nella comunità, punto di riferimento per alunni, famiglie, associazioni ed il merito è del

corpo Docente, sempre pronto alla ricerca-azione, che ha dato maggiore impulso al già elevato livello di professionalità profuso, del personale non docente primo interlocutore accogliente e disponibile per alunni e famiglie; ma è soprattutto a questi ultimi che va riconosciuto un grande plauso, per aver seguito le attività proposte con entusiasmo e con interesse e per aver favorito il lavoro degli educatori della scuola, cercando di migliorare la comunicazione e la condivisione delle esperienze. Ci siamo impegnati in tutti i campi del sapere e dell'espressione culturale e creativa ed abbiamo sempre dato dimostrazione che se la scuola ottiene grandi riconoscimenti è perché funziona il lavoro di squadra e come diceva Henry Ford: *Ritrovare insieme è un inizio, restare insieme è un progresso, ma riuscire a lavorare insieme è un successo.*

Grazie per aver creduto in noi e per tutto quello che fate per valorizzare il nostro lavoro che, sebbene duro, è il più bello del mondo.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosa Barone**

Pappalardo News... la Redazione nuovamente in presenza!

Quest'anno scolastico 2021/2022 ha visto la redazione del giornalino accogliere gli alunni nuovamente in presenza dopo anni di pandemia. Questo laboratorio organizzato per potenziare le abilità di scrittura degli alunni e avvicinare noi giovanissimi al mondo della lettura e del giornalismo, ha ripreso a pieno ritmo le sue attività sia interne alla scuola che esterne. Per iniziare il percorso sono state programmate due uscite didattiche sul territorio con lo scopo di avvicinarci alla lettura e alla realizzazione del libro stampato e così l'intera redazione è andata alla scoperta del luogo dove vengono custoditi i libri e dove vengono stampati... la biblioteca e la tipografia! Queste due attività ci hanno interessato ed emozionato perciò abbiamo pensato di aprire le pagine di questo giornale raccontandovi le nostre esperienze. Adesso vi auguriamo buona lettura!

**Sofia Abitabile e Maria Bakhita Malabotte,
VB Verga**



La Redazione di ... notizie in corsa... gli autori

SCUOLA PRIMARIA

Abitabile Sofia
Adelaide Aramini
Biondo Gabriele Pio
Chiaromonte Giuseppe
D'Anna Aurora
Demmi Caterina Maria
Di Stefano Samuele
Di Giorgio Arianna
Fiordaliso Michelle
Gambino Samuele
Malabotte Maria Bakhita
Mirabile Giulia
Moschitta Lucrezia

I DOCENTI: Armata Crocetta, Randazzo Merlchiorra, Salluzzo Giuseppe.

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Ancona Nicolò
Figlio Di Dio Carmela
Ghinoiu Giovanni
Grieco Aurora.
Guarino Sofia
Lentini Manuel
Lo Cascio Giulio
Mirasolo Giuseppe
Orlando Fanny
Pellegrini Gabriele
Puleo Andrea
Scandaliato Chiara
Sciuto Giulia
Signorino Annamaria
Viola Martina



Viaggio nel mondo della lettura

I libri, un viaggio nella fantasia!

C'è un modo per viaggiare in posti lontani e sconosciuti, vivendo le gesta di personaggi reali e fantastici, stando comodamente seduti sul divano di casa.

Il mezzo che permette di poter fare tutto ciò ha origini antichissime; si può trovare nella versione tascabile, illustrata, estesa, e oggi anche sui dispositivi elettronici portatili: è il LIBRO.

La lettura di un libro, infatti, permette, a grandi e piccini, di poter evadere dalla quotidianità, proprio perché è uno strumento unico, speciale e poliedrico come pochi.

Ci sono tantissimi tipi di libri di diversa lunghezza, genere e lingua. Insomma ce n'è per tutti!

Nei libri fantasy si può lottare per difendere il Bene dal Male, nei gialli si possono indossare le vesti di un detective; ma ci sono anche i libri di carattere umoristico, poetico, e ancora i libri di testo che servono per farci apprendere nuove conoscenze, come quelli scolastici. La lettura è un dono dal valore inestimabile ed è giusto che tutti leggano e arricchiscano la mente con nuovi vocaboli, informazioni ed esperienze.

Per le persone che hanno iniziato a leggere sin da piccoli, i libri sono i loro migliori amici e inseparabili compagni di viaggio, di cui non possono farne a meno.



Se poi questi ultimi sono in versione cartacea, ancora meglio, tra le pagine, è possibile cogliere l'odore dell'ambiente in cui si svolge la storia. Come ha scritto Anna Frank: "I libri sono più pazienti degli uomini" e aggiungerei sono l'unica arma capace di ascoltare senza giudicare.

Sofia Abitabile, VB Verga

Harry Potter, libri unici!

A me piacciono molti i libri, ma i miei preferiti sono quelli della saga di Harry Potter, che ho iniziato a

leggere dall'età di 6 anni, quand'ero in prima elementare.

Questa saga è stata scritta da J. K. Rowling, scrittrice di Yate, una cittadina del Gloucestershire, in Inghilterra.

La J.K. Rowling in questi libri, racconta la storia di un ragazzino orfano, Harry Potter, che vive con gli zii da quando aveva un anno.

Durante il suo undicesimo compleanno, scopre di essere un mago e segue il gigante Hagrid, custode delle chiavi e dei luoghi di Hogwarts, lì avrà altre sorprese e avventure indimenticabili insieme ai suoi migliori amici, Ron Weasley e Hermione Granger. Combatterà contro il più grande mago oscuro di tutti i tempi che gli ha procurato la sua cicatrice, Voldemort. Questi libri insegnano amicizia, coraggio e lealtà.

Sofia Abitabile, VB Verga

Alla scoperta del mondo della Biblioteca... Oggi sono andata a visitare la biblioteca comunale Vincenzo Centonze di Castelvetrano.

La biblioteca si trova al piano superiore di un palazzo



in via Giuseppe Garibaldi. Il nostro arrivo è stato accolto con gentilezza e disponibilità, due impiegate ci hanno accolti e la signora Scaturro ha iniziato a raccontarci...Essa è tra le biblioteche più antiche della Sicilia e custodisce alcuni libri talmente preziosi da non poterne essere stimato il valore in denaro. Alla fine ci hanno accompagnato al piano terra e abbiamo visto gli scaffali pieni di libri, una delle impiegate ci ha raccontato che alcuni libri erano così preziosi da non poter essere stimati in denaro.

Mi è piaciuto molto la storia della biblioteca e anche la biblioteca, solo che in una stanza c'era un grande macchia di muffa su un angolo, peccato che il palazzo non sia curato, anche per ciò che contiene che ha un grande valore storico e culturale.

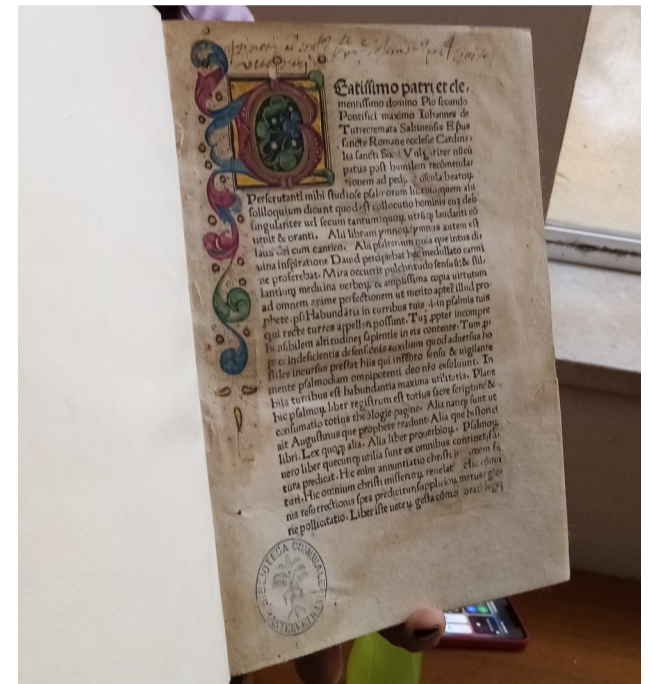
Dopo che abbiamo fatto tutto il giro della biblioteca siamo scesi al piano terra e siamo andati a visitare il museo. Il museo non era tanto grande però vi erano tantissimi oggetti, c'era anche la statua EFEBO di SELINUNTE. Un'altra impiegata ci ha parlato della storia degli oggetti presenti nel museo, erano molto antichi e preziosi. Questa esperienza mi è piaciuta molto perché ho imparato tante cose della storia del mio paese.

Caterina Demmi, IVB Lombardo Radice

Una magnifica esperienza in biblioteca!

"Tutto quello che c'è nella biblioteca è cultura, i libri sono cultura." Questo è ciò che ha detto il 5 maggio 2022, alle classi quarte e quinte dell'Istituto comprensivo Lombardo Radice - Pappalardo, la dottoressa Scaturro impiegata della biblioteca comunale di Castelvetrano. Lei ha coinvolto gli alunni nell'antichissima

storia della biblioteca Leonardo Centonze, proprio nella sua aula lettura partendo da quando è stata fondata. La biblioteca nasce nel 1845, dopo un po' di tempo si sposta presso il liceo comunale, si sposta ancora una volta nel convento di Santa Teresa, e infine nel convento di san Domenico. Nel 1866 vengono dismessi diversi conventi e tutti i libri antichi di questi conventi vengono trasferiti nella biblioteca. Solo nel 1870 la biblioteca diventa comunale.



La biblioteca ospita circa 52 000 volumi: libri antichi, latini e italiani, riviste e giornali. Tra i volumi più antichi Le giuntine e 48 incunabuli, e 10 volumi pregiatissimi di valore inestimabile.

La nostra biblioteca è intitolata a Leonardo Centonze, cittadino castelvetranese che ha svolto l'incarico di direttore della biblioteca e ha avuto il merito di averla aperta a tutti i cittadini, ai ricchi e ai poveri, facendola diventare un ambiente più bello, vivendola. Io ho sempre desiderato di andare in biblioteca e la novità che ho scoperto è lo schedario. Lo schedario è un mobile con diversi cassetti che contiene le schede dei libri con le indicazioni per individuare la loro collocazione negli scaffali della biblioteca. Ogni cassetto riporta le lettere dell'alfabeto. Lo schedario è di due tipi:

- indice per autore;
- indice per argomento.

La biblioteca mi ha colpito molto, sia per la sua bellezza sia per la sua grandezza e storia.

La biblioteca è un posto magnifico e magico!

Sofia Abitabile, VB Verga.



Viaggio nel mondo della lettura e della cultura

Una giornata in biblioteca

Mercoledì 3 maggio 2022 noi alunni abbiamo avuto la fortuna di fare un'uscita con la supervisione delle insegnanti del laboratorio di giornalismo, siamo andati presso la nostra biblioteca!

Appena siamo entrati abbiamo visto subito le meravigliose pile di libri, poi siamo andati in una stanza dove c'era un tavolo con delle sedie, en-

trando abbiamo preso subito posto e una bibliotecaria ha iniziato a raccontarci la storia della biblioteca. Da lì siamo andati in un'altra stanza dove un'altra bibliotecaria ci ha fatto vedere uno dei libri più antichi e importanti della biblioteca. La nostra sorpresa, però, è stata grande quando ci hanno accompagnato nel luogo in cui tengono riposti tutti i libri.

A seguire la visita in un altro luogo ancora più interessante per noi ragazzi: Il Museo.

E' una sala enorme piena di vetrine con reperti storici, delle enormi statue e anche...scheletri. Mentre noi ragazzi ammiravamo questi reperti è giunta una donna che ha iniziato a spiegarci quelle incantevoli "opere d'arte" specificando ogni particolare e giustificando ogni difetto. E' stato davvero un bel pomeriggio, ne è valsa la pena!

Di Giorgio Arianna

IL MUSEO CIVICO

Oggi insieme ai ragazzi del laboratorio del giornalismo siamo andati a visitare la biblioteca di Castelvetro e all'interno della biblioteca c'è il museo Selinuntino, così ne abbiamo approfittato per visitarlo. Il museo della biblioteca non è molto grande, infatti è formato da una sola sala ma al suo interno sono custoditi oggetti e opere di valore inestimabile e origini antichissime: statuette in miniatura, scodelle, anfore e anfore antiche... ! La cosa che mi ha colpito di più, però, sono state le ossa umane di origine fenicia custodite dentro una teca di legno e vetro. È stato bello ammirare anche una antica zanna di elefante, le anfore antiche che sono piene di calcare, e, ancora, punte di frecce e anelli antichissimi arrugginiti e tutti di grandezze diverse, un vaso di colore nero con dipinti satiri, un minotauro in miniatura. Fra tutti gli oggetti e le opere, spicca l'efebo detto *selinuntino*, perché ritrovato a Selinunte. L'Efebo è una statua di bronzo che la leggenda narra ritrovato da una persona mentre zappava la terra e proprio un colpo di zappa ha rotto il piede della statua, l'uomo ha iniziato a scavare e ha trovato questa statuetta. La statua non trovandosi in un luogo ideale per essere conservata dopo qualche anno ha iniziato a rompersi in sei pezzi (tronco, gamba sinistra, braccio destro, braccio, avambraccio e mano sinistra). La chiamavano "statuetta" perché non era molto alta né troppo bassa, i suoi occhi sono stati staccati perché erano di smeraldo e avevano un grande valore. La statua è stata, negli anni, prima persa e poi ritrovata in Svizzera e riportata al museo civico di Castelvetro il 20 Marzo del 1997.

Samuele Di Stefano IV B, G. Verga

Libri amici fedeli!

I libri sono fantastici e magici mondi in cui rifugiarsi, anche quando si è tristi. Sono portali pieni di emo-

zioni, sentimenti, avventura... Possono trattare argomenti diversi, dai più semplici ai più complessi, ma, comunque, tutti sono libri con storie affascinanti. I libri sono importantissimi, essi aprono la nostra mente e ci fanno ragionare, spingendoci anche all'a-

dei signori Curseri e Mistretta.

Insieme i bambini hanno scoperto tutto quello che si fa in tipografia. Lithos utilizza software professionale per impaginare i loro libri: Quarkxpress e Photoshop, programmi molto più complessi di Publisher che abbiamo usato durante il corso.

Il signor Curseri e sua moglie per la stampa usano la quadricromia ovvero un modello di colore a sintesi sottrattiva, che viene usato nei dispositivi di stampa a colori sia digitali che nelle grandi macchine meccaniche.

Dentro il laboratorio abbiamo visto diversi tipi di carta ed abbiamo imparato cosa è la grammatura, (il peso di un foglio), la carta patinata, la carta uso mano, tutti aspetti che quando leggi un libro difficilmente si osservano. Non solo questo abbiamo scoperto ed im-

parato perché molti libri o giornali hanno un numero di immagine multiplo di 16, perché si stampa un solo foglio che contiene 16 pagine. Il sedicesimo serve a far stampare sedici pagine piegate in senso orario un lato si chiama "bianca" e l'altro "volta".

I piccoli giornalisti hanno anche scoperto perché alcuni libri iniziano con una lettera grande rispetto al testo che interessa anche due o tre righe, ed ecco "il capolettera" ovvero una lettera più grande delle altre che segna l'inizio di un paragrafo o il capitolo.

La tipografia o meglio la casa editrice LITHOS possiede un plotter che può fare adesivi e tagliare, una macchina per piegare, una macchina per cucire i libri



nalisi critica cosa che ci rende liberi! Infatti è proprio per questo che, durante la Seconda Guerra Mondiale, Hitler fece bruciare tutti i libri che riteneva dannosi per il regime. Io ho letto moltissimi libri, ma quelli che mi sono piaciuti di più sono stati: *Il Labirinto del Fauno*, ovvero un libro che consiglio a tutti e che tratta della II Guerra mondiale vista con gli occhi di una bambina; *Miss Peregrine, La casa dei ragazzi speciali, super avvincente, e anche per questo mi chiamo Giovanni*.

Adelaide Aramini, IVB Lombardo Radice

TIPOGRAFIA LITHOS, CHE MERAVIGLIA!



e una per incollare le copertine. Ma la cosa che ha stupito di più è stata l'antichissima macchina a caratteri mobili, molto simile a quella inventata da Gutenberg, che ha il primo libro a stampa della storia, la Bibbia. L'artigiano Giacomo Curseri che ha spiegato tutto della sua attività, ha studiato a Palermo dai Salesiani, apprendendo l'arte della stampa. La loro ospitalità è stata straordinaria offrendoci alla fine tante bevande rinfrescanti.

Abitabile Sofia e Maria Bakhita Malabotte
Classe 5b Verga

Erasmus per tutti e...viaggi dappertutto

ERASMUS...ALL'I.C "LOMBARDO RADICE – PAPPALARDO" PROGETTI PER OGNI ORDINE DI SCUOLA!

"La partecipazione ai progetti ERASMUS+ e alle sue mobilità fin dalla scuola dell'infanzia – ha dichiarato la dirigente dell'Istituto dott.ssa Maria Rosa Barone - rappresenta un'opportunità di cambiamento verso il raggiungimento di una dimensione più consapevole del processo di insegnamento-apprendimento, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e tolleranza."



PROGETTI... CONCLUSI E...

ERASMUS+ KA 229 "SCHOOL EXCHANGE ABOUT GOOD PRACTICES IN SPECIAL NEEDS EDUCATION"



Giunge al termine, con la mobilità in Grecia, il progetto Erasmus KA 229...il primo percorso Erasmus avviato... nell'a.s. 2019 - 2020 "School Exchange about good practices in Special Needs Education", avviato dall'istituto Comprensivo "Lombardo Radice-Pappalardo". Nei giorni compresi tra l'otto e il quattordici del mese di maggio una delegazione dell'Istituto composta dalla Dirigente Prof.ssa Maria Rosa Barone, dall'assistente amministrativo Sig.ra Francesca Russo, dalle docenti Patrizia Lombardo e Teodora Agueci insieme alle alunne Gaia Ciravolo, Emanuela Messina Denaro e Alice Palmeri, frequentanti la classe 3^a F della scuola secondaria di primo grado del plesso "Medi" si è recata a Larisa in Grecia, ospiti di alcune scuole del territorio ed in particolare della "5th Primary school of Tirnavos". L'ospitalità e la gentilezza hanno fatto da padrone per tutta la durata dell'esperienza. Sette giorni di condivisione con alunni e docenti delle scuole partner, di riflessioni su diverse modalità didattiche, di proposte per rendere le nostre scuole luoghi di vera inclusione per formare persone sensibili, europee, con principi di equità, che non hanno paura di spostarsi in un altro paese, senza pregiudizi, senza xenofobia. L'obiettivo dell'in-



tegrazione tra discenti diversamente abili e non è avvenuto con successo. Durante le attività e soprattutto nelle visite guidate, i gruppi di studenti si sono mescolati in maniera naturale e hanno comunicato in inglese senza problemi e difficoltà. I luoghi visitati ci hanno consentito di fare un tuffo nell'antica Grecia, culla della civiltà occidentale, assaporando un'atmosfera suggestiva e surreale di fronte alla maestosità dei monasteri situati su spettacolari falesie di arenaria e alla magnificenza del leggendario monte Olimpo, dove gli dei decidevano le sorti degli umani.

La successiva mobilità, è prevista in Romania presso la "Skoala Gimnaziala Sfantul Apostol Andrei" di Buzau e concluderà l'intero progetto.



Gaia Ciravolo, Emanuela Messina Denaro e Alice Palmeri, 3F Medi



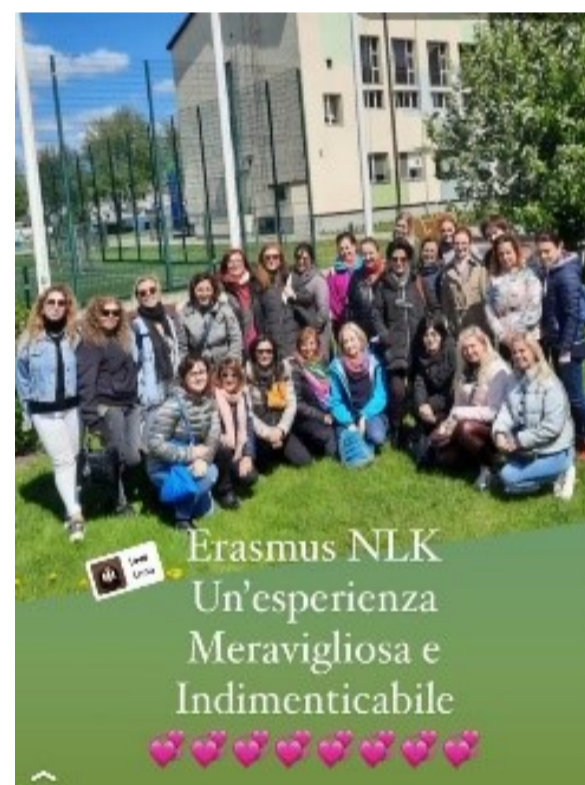
Natura protagonista nella scuola dell'Infanzia e della Primaria con Erasmus+ "Nature Loving Kids"

La Natura è l'elemento più vicino allo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino, è autentica, insegna l'attesa, la cura, la resilienza, la lentezza, stimola la sua sensorialità quindi l'apprendimento globale in un contesto di vita reale. La pedagogia outdoor consente di rispettare i ritmi della persona che apprende, rispettare i suoi interessi, le sue curiosità, il suo bisogno di sapere, di conoscere e scoprire, di toccare e fare esperienza, rispetta la sua creatività, il suo

punto di vista, la sua normale diversità, rispetta le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi tentativi nella soluzione dei problemi, anzi considera i problemi come risorsa fondamentale per la crescita, per lo sviluppo e il miglioramento di ciascuno.

I docenti sono pronti a realizzare e a proporre tutte le esperienze vissute in Lettonia ai propri alunni nell'ottica di garantire un'offerta formativa che valorizzi ciascuno, che con l'aiuto di tutta la comunità provi a rendere più significativi gli ambienti e il territorio trasformandoli in ambienti di apprendimento, in strumenti per sviluppare le life skills attraverso l'utilizzo di tutti i saperi.

Si è conclusa in Lettonia l'attività del progetto Erasmus+ "Nature Loving Kids", che ha visto impegnati per tre anni scolastici i docenti della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Lombardo Radice Pappalardo" insieme a docenti delle scuole partners provenienti dalla Romania, Ungheria, Polonia, Turchia. La mobilità ha avuto luogo a Daugavpils, ricca città lettone situata nella parte sud-est del Paese. I docenti sono stati accolti con danze e canti dagli alunni e dai docenti delle diverse scuole della città. Durante gli incontri, fondamentali sono stati, per la crescita professionale di ciascuno, i momenti di scambio e di confronto tra docenti ed educatori e i focus su metodologie e strategie innovative da svolgere, con gli alunni, con attività indoor e outdoor.



Durante i numerosi workshop i docenti hanno avuto modo di fare esperienza utilizzando prevalentemente materiali naturali e di riciclo.

Coinvolgenti sono state le attività di SandPlay Therapy in cui i bambini vengono lasciati liberi di esprimere il proprio mondo interno attraverso delle rappresentazioni simboliche in specifiche vaschette di sabbia: un modo per rielaborare i vissuti emotivi profondi e di comprenderli, attività di yoga per bambini, attività legati al pregrafismo e al precalcolo con materiali naturali: legno, semi, ramoscelli....attività con la frutta. Meravigliose sono state le attività di musica realizzate con acqua durante le quali alunni e docenti hanno sperimentato un modo diverso di creare sonorità. Interessantissima è stata la visita all'ecoscuola dell'infanzia la cui proposta didattico-educativa vuole impegnare i bambini e le famiglie nella formazione di una coscienza ecologica, sensibile alle problematiche ambientali.

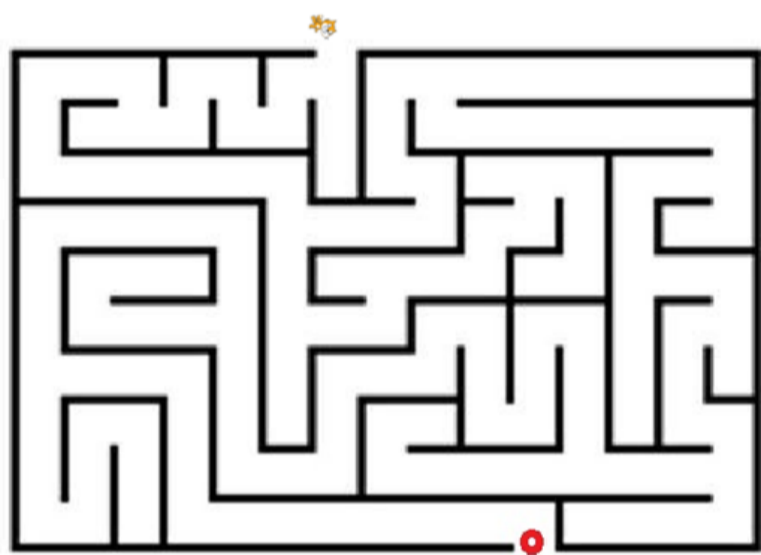
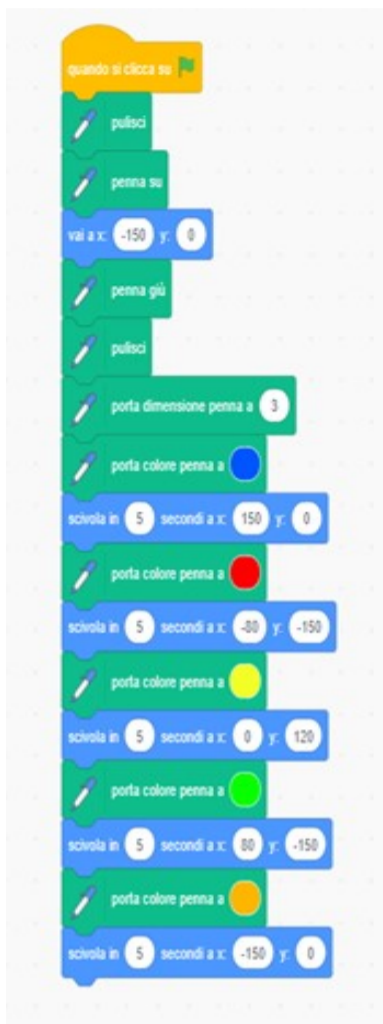
Erasmus per tutti e...viaggi dappertutto

...PROGETTI IN ITINERE

ERASMUS: unione di culture in...Codici.

Quest'anno noi ragazzi delle classi seconde dei plessi Pappalardo e Medi abbiamo iniziato un progetto coding per avvicinarci a un nuovo linguaggio di codici e sistemi. All'inizio, lavorare con i codici ci sembrava difficile ma, poi, grazie ai professori abbiamo iniziato a prendere la mano con il programma SCRATCH, un programma dove si smanetta con codici di movimento, aspetto, suono, situazioni.... Sono stati realizzati molti progetti perché noi alunni ci siamo divertiti fin dal primo approccio a sperimentare, progettare e strumentare. Gli incontri per il coding sono stati fissati quasi ogni martedì e su piattaforma online ci siamo incontrati insieme ai nostri compagni europei. Nel corso dell'attività gli alunni sono stati seguiti dai docenti: il prof. Stallone, prof.ssa Giambalvo, prof. Salluzzo, prof.ssa Di Lorenzo, prof. Curia, prof.ssa Monteleone, prof.ssa Bernardone, prof.ssa Morreale e prof. Lucido.

A questo progetto hanno parteci-



pato molti alunni curiosi di conoscere un nuovo programma, iniziare a programmare, sviluppare un nuovo linguaggio informatico, impegnarsi a creare. All'inizio, i professori, visto che eravamo alle prime armi, ci hanno fatto iniziare disegnando delle figure geometriche. Poi si è continuato con figure sempre più complesse e con sempre più codici fino ad arrivare a progettare veri e propri giochi. Noi alla fine, abbiamo addirittura dato vita ad un labirinto!!!!

Andrea Puleo, 2C Pappalardo

E PER ESSERE EUROPEI...ECCO L'ARTICOLO IN LINGUA!! ERASMUS: CULTURAL UNIONS WITH...CODES

This year the students on the 2nd year of Middle School started a new Coding project to learn a new "code language". At the start it seemed difficult, but then, thanks to the teachers we started doing well, using the "SCRATCH" programme. With "SCRATCH"

you can work with moving codes, sound codes, situation codes and a lot more. A lot of projects were created by the students, because they had fun experimenting, projecting and creating. The Coding meetings were programmed every Tuesday, excluding festivities.

During the project's activities, the students were guided by the Technology, Maths and English teachers: Mr. Stallone, Mrs. Giambalvo, Mr. Salluzzo, Mrs. Di Lorenzo, Mr. Curia, Mr. Monteleone, Mrs. Bernardone, Mrs. Morreale and Mrs. Lucido.

The students chose to participate in this project mainly to discover a new programme and to learn how to use a new language. We started using codes drawing simple geometric shapes with the pencil mode, but then we made progress, drawing harder shapes and putting together more codes, and we ended up creating our own games. In the end, we even made a labyrinth game!

Nicolò Ancona, 2B Pappalardo

ERASMUS: union des cultures dans les... codes

Cette année, nous, les enfants des deuxièmes années du collège Pappalardo-Medi, avons lancé un projet de codage pour nous aborder à un nouveau langage de codes et de systèmes.

Au début, travailler avec les codes ça paraît difficile mais après grâce aux professeurs on a commencé à s'emballer avec le programme SCRATCH, un programme où l'on triote les codes du mouvement, l'apparence, le son, la situation, etc.

De nombreux projets ont été créés parce que les élèves se sont amusés à la première approche de l'expérimentation, de la conception et de l'instrumentation. Les réunions de codages étaient programmées tous les mardis, mais sur la plateforme numérique nous avons rencontré nos amis européens chaque jour.

Pendant les activités, les élèves ont été suivis par les professeurs Stallone, Giambalvo, Salluzzo, Di Lorenzo, Curie, Monteleone, Bernardone, Morreale et Lucido. A ce projet ont participé de nombreux étudiants, curieux de : découvrir un nouveau programme, commencer à programmer, développer un nouveau langage informatico, s'engager dans la création. Au début, les professeurs, puisque nous étions débutants, nous faisions commencer par dessiner des figures géométriques. Puis nous avons continué avec des figures de plus en plus complexes jusqu'à concevoir de vrais jeux. A la fin, on a même créé un labyrinthe !!!!

Fanny Orlando, 2B Pappalardo

La mia esperienza a Ceuta

Devo ammettere che è stata dura lasciarmi alle spalle le coste dell'Africa settentrionale, nell'attraversare quello Stretto di un blu intensissimo che invitava piuttosto a prolungare il mio soggiorno in

una terra che ho amato da subito ... Un'esperienza che, seppur breve, mi ha permesso di valutare secondo altri parametri le molteplici possibilità di apprendere per uno studente della mia età!

Dal 16 al 21 maggio io e altri tre alunni della mia scuola abbiamo avuto l'opportunità di vivere una esperienza formativa di grande spessore in seno al progetto Erasmus+ "Take2 Collabor-ACTION" presso il Collegio Pubblico "Santiago Ramon y Cajal". Seguendo le indicazioni dei giovani docenti della scuola ospite e di uno staff di persone qualificate abbiamo via via visto crescere il frutto del nostro comune impegno realizzando brevi trailer che poi si sono trasformati in un originale videoclip; sullo sfondo, la simpatica mascotte dell'Istituto, Ramòn. Le fasi della realizzazione del filmato sono state tutte incentrate sulla tecnica del *learning by doing* (apprendimento attivo), reso ancora più produttivo dal clima di complicità che si è instaurato tra alunni e docenti. A renderci uniti, tanti piacevoli momenti comuni: il pranzo a scuola, alla scoperta dei piatti tipici del territorio; l'incontro con i piccoli alunni del



plesso in cui si è svolto il progetto, così incuriositi dalla nostra presenza; le uscite pomeridiane per ammirare le bellezze architettoniche e la cultura del luogo. Ebbene, credo proprio che quanto ho imparato in un clima di grande collaborazione e rispetto durante quest'indimenticabile soggiorno a Ceuta



consentirà a tutti quanti abbiamo vissuto questa esperienza di coltivare con più determinazione i nostri sogni per trasformarli in traguardi concreti e forieri di nuove soddisfazioni! Un ringraziamento particolare alla Dirigente, dottoressa Maria Rosa Barone, per la cura del progetto; alla docente Fioranna Calia per l'organizzazione del viaggio e alle insegnanti Valentina Sparacia e Giovanna Morreale che ci hanno accompagnato e sollecitato a cogliere tutto il bello di quest'evento!

Maria Laura Gullo- classe 3°H- plesso E. Medi

Non solo Erasmus ma anche Viaggi in Sicilia

PROGETTO FAI PER LE SCUOLE: I RAGAZZI GUIDE TURISTICHE.

Una rete di contatto tra turisti, ragazzi e bellezze della natura a pochi passi da noi.

Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 i ragazzi delle classi 2°B e 2°D del plesso Vito Pappalardo hanno avuto l'opportunità di partecipare al progetto FAI delle scuole. Il FAI (Fondo Ambiente Italiano) è un'organizzazione che si occupa di salvaguardare la bellezza del paesaggio sia naturale sia antropico. Il FAI, fondato nel 1975 da Giulia Maria Mozzoni Crespi, tutela in tutti i modi possibili il paesaggio del nostro Paese e coinvolge gli italiani, specie i ragazzi, a conoscerlo e a dargli interesse per avere una tutela ancora maggiore. Il 24 Novembre 2021, noi ragazzi siamo stati invitati ad una visita nel Centro Storico di Castelvetro, a farci da guida alcuni ragazzi del Liceo Classico, con loro abbiamo visitato il Teatro Selinus, la Collegiata di San Pietro e San Paolo, la Chiesa Madre, la Fontana della Ninfa e le altre meraviglie della piazza. Durante la giornata abbiamo scattato delle fotografie con le quali siamo stati coinvolti nel concorso "Cogli lo scatto" e sono state selezionate le tre più belle foto. Nel mese di Gennaio 2022 le nostre classi, insieme ai docenti, hanno partecipato ad un incontro in videoconferenza, dove sono stati selezionati i vincitori del concorso. Oltre a questi, sono stati anche scelti i ragazzi che sarebbero stati partecipanti alle giornate di Primavera di Marzo 2022. Del plesso Vito Pappalardo sono stati scelti quattro ragazzi: Nicolò Ancona e Clara Marino della 2°B ed Elena Di Prima e Giovanni Morrione della 2°D.

Il 10 e il 17 Marzo 2022 i ragazzi selezionati hanno potuto partecipare alle giornate

di formazione FAI dedicate alla visita di luoghi poco conosciuti, a pochi metri dalla periferia di Castelvetro: il Sito Preistorico di Marcita, nell'area demaniale Trinità-Marcita, e la Chiesa della Trinità di Delia. Grazie a queste visite abbiamo appreso notizie importanti sull'intera area, sul Feudo Delia e sulla famiglia Saporito. Nelle giornate di primavera, il 26 e il 27 Marzo 2022, infine, ci siamo cimentati nel ruolo importante di guide turistiche: abbiamo presentato e spiegato il luogo ai turisti!

Grazie a questa iniziativa abbiamo conosciuto il FAI, questi luoghi della nostra città e preso parte attiva in questa organizzazione condividendone un'attività. Speriamo in futuro di farne ancora esperienza e di avere anche noi una parte all'interno dell'associazione. **Ancona Nicolò - 2°B Pappalardo**

SI TORNA IN... GITA!!! SANTA NINFA - GIBELLINA



Dopo 2 lunghi anni che non si va in gita finalmente alla Pappalardo si è ricominciato a viaggiare!

Il 27 Aprile 2022 le classi 1B, 2B e 2A si sono recate in gita al parco avventura

"Parco Avventura Finestrelle" a Santa Ninfa. Il "Parco Natura Avventura Finestrelle" nasce dalla incrollabile volontà di tre esperti ambientali, Adriana, Roberta e Manuel, nel voler rimanere nel proprio territorio a combattere per realizzare i propri sogni. Dopo molti anni passati come educatori ambientali, guide ambientali escursionistiche e consulenti ambientali, i tre decidono di investire in un'idea innovativa: creare nella Sicilia occidentale il primo centro di Educazione Ambientale con Parco Avventura sicuro al 100%. Due le direttive primarie del parco: la sicurezza e la sostenibilità.

Grazie alle ultime tecnologie disponibili, il Parco Avventura adotta un sistema di LINEA DI VITA CONTINUA dell'ultima generazione su tutti i percorsi acrobatici presenti. Inoltre, grazie all'uso delle reti "nido", si è potuto creare un percorso di casette su alberi per i più piccini (dai 3 anni in su) totalmente sicuro. La torre di arrampicata su tre vie è corredata di un sistema di sicurezza automatico certificato (auto-belay) che consente una caduta lenta e costante in grado di eliminare la necessità del compagno di corda ai fini della sicurezza.

Assieme alla sicurezza, l'altra direttiva primaria del parco è la sostenibilità in senso lato. Le strutture del parco sono state realizzate nel modo meno impattante possibile (per lo più in legno) e sono certificate FSC per oltre il 90%. Molti degli arredi sono realizzati riciclando il legno proveniente dalle operazioni di gestione forestale, mentre l'altra parte di tale materiale è utilizzato per i laboratori naturalistici e di riciclo. L'acqua piovana viene raccolta e utilizzata per la gestione del giardino. Il parco stesso è un centro di educazione ambientale dove gli utenti vengono indirizzati verso i comportamenti più eco-compatibili, facendo riscoprire un rapporto più natu-



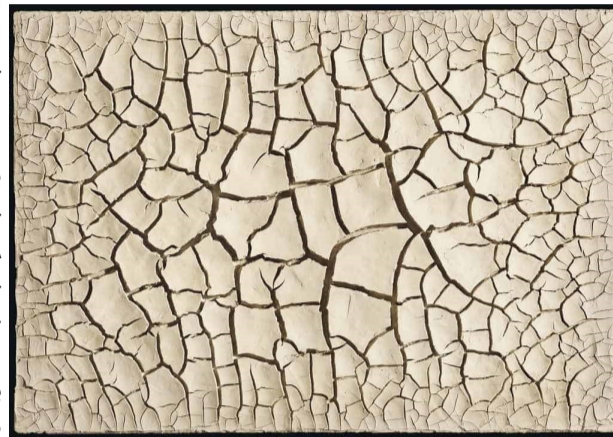
rale con gli alberi e il bosco.

Dopo il parco avventura ci siamo spostati a Gibellina, in particolare al Cretto di Burri.

Il Cretto di Burri o cretto di Gibellina è il nome con cui è colloquialmente conosciuto il **Grande Cretto**,

opera di arte ambientale realizzata da Alberto Burri tra il 1984 e il 1989 nel luogo in cui sorgeva la città vecchia di Gibellina, completamente distrutta dal terremoto del Belice del 1968.

Burri progettò un gigantesco monumento che ripercorre le vie e i vicoli della vecchia città: esso infatti sorge nello stesso luogo dove una volta vi erano le macerie, ora cementificate dall'opera di Burri. I blocchi sono stati realizzati accumulando e ingabbiando



le macerie degli stessi edifici. Dall'alto l'opera appare come una serie di fratture di cemento sul terreno, il cui valore artistico risiede nel congelamento della memoria storica di un paese. Ogni fenditura è larga dai due ai tre metri, mentre i blocchi sono alti circa un metro e sessanta e ha una superficie di circa 80 000 metri

quadrati, facendone una delle opere d'arte più estese al mondo. A circa 350 metri dall'opera, è possibile vedere ancora i resti dei ruderi della vecchia città Gibellina.

Questa gita è stata molto bella ed emozionante e penso che qualsiasi persona dovrebbe andare almeno una volta a visitare sia il Parco Avventura che il Cretto di Burri. E non dimentichiamo una delle parti essenziali delle gite il viaggio in autobus, secondo me è stata la parte più bella del viaggio.

Fanny Orlando, 2B Pappalardo

LA GITA AD AGRIGENTO E FAVARA

Noi alunni della classe 2C, insieme alle classi del plesso "E. Medi" siamo partiti per un viaggio culturale durato un giorno presso la città di Agrigento, per visitare i bellissimi giardini della Kolymbetra, il museo archeologico, la Cultural Farm e la chiesa di San Rosario a Favara. Siamo partiti la mattina alle 7:30 da Castelvetro e dopo 2 ore di viaggio siamo arrivati alla prima destinazione: i giardini della dove ad aspettarci abbiamo trovato le guide che ci hanno raccontato la storia dei giardini, una tra le guide ci ha raccontato che "Il giardino in antichità era sommerso dall'acqua e con l'apertura dello Stretto di



Gibilterra i giardini si sono andati via via prosciugando e si sono andati a creare 7 fiumi che irrigavano i giardini. **Andrea Puleo, 2B Pappalardo**



Tra elaborati e seminario formativo

I ragazzi celebrano la consapevolezza dell'autismo con un'attività grafico-pittorica.

L'autismo, un disturbo del neuro-sviluppo che coinvolge il linguaggio e la comunicazione, è un argomento di particolare interesse nelle scuole, grazie soprattutto alle numerose attività progettuali svolte riguardanti l'argomento.

Tutte le classi dell'Istituto hanno partecipato prontamente ai progetti programmati: le classi prime si sono dedicate all'apertura di un laboratorio grafico-pittorico, le seconde hanno contribuito con la realizzazione di un elaborato, utilizzando la tecnica del "caviardage", approfondita con l'insegnante di arte, e le terze si sono impegnate in un'attività di drammatizzazione all'interno di un seminario per docenti, organizzato presso l'Aula Magna del Plesso "E. Medici". Sedici alunni di terza sono stati infatti scelti per recitare un testo dedicato all'autismo, tratto dal libro "Prendi la mia mano blu", scritto da Nicola Abis. A questi sono stati aggiunti due alunni delle classi seconde del Plesso Pappalardo, che hanno contribuito suonando i sottofondi musicali, e una piccola rappresentanza dell'orchestra "Vito Pappalardo", che si è impegnata con l'esecuzione "What a wonderful world" di Louis Armstrong.

Tutto questo per dimostrare che i bambini autistici non sono da considerare diversi né "strani": sono esattamente come tutti noi. La scuola si impegna enormemente per aiutare questi ragazzi anche con le insegnanti di sostegno, che danno un importante supporto. Potremo avere delle caratteristiche comportamentali e caratteriali diverse, ma abbiamo la possibilità di amarci tutti nello stesso modo.



Nicolò Ancona, 2^B, V. Pappalardo

La diversità con gli occhi dei bambini

Il 2 aprile è la **Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo** (WAAD World Autism Awareness Day) Istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU. La ricorrenza richiama l'attenzione di tutti



sui diritti delle persone nello spettro autistico. I disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorders, ASD) sono un insieme eterogeneo di disturbi del neuro sviluppo caratterizzati da una compromissione qualitativa nelle aree dell'interazione

Istituto Comprensivo
"RADICE - PAPPALARDO"
Piazzale Martiri d'Ungheria - 91021 Castelvetro (TP)

C.T.S.
Centro Territoriale di Supporto

C.T.R.H. "Efebo"
Centro Territoriale Risorse Handicap

4 Aprile 2022

Seminario Formativo Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'AUTISMO

sociali e della comunicazione, e da modelli ripetitivi e stereotipati di comportamento, interessi e attività. I sintomi e la loro severità possono manifestarsi in modo differente da persona a persona, conseguentemente i bisogni specifici e la necessità di sostegno sono variabili e possono mutare nel tempo. Il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa con diverse attività



differenti per ordine di scuola, ognuna finalizzata a sensibilizzare gli alunni a valorizzare la diversità come ricchezza culturale e

sociale. Anche la 2° A della scuola primaria, plesso G. Verga, ha partecipato a questa giornata. Essendo piccoli noi insegnanti abbiamo deciso di lavorare proprio sul significato della parola "diversità". Che cosa s'intende con il termine diversità? Sul vocabolario alla parola "diversità" troviamo questo significato: *l'esser diverso, non uguale né simile*. Ed è proprio da questo significato che abbiamo deciso di iniziare a lavorare con i nostri alunni. Come metodologia si è scelta la filastrocca. Questi brevi testi in rima, costi-

tuiti da semplici parole alternate e combinate in modo giocoso, caratterizzate da suoni ripetuti assieme a un ritmo cadenzato e cantilenante hanno una grande valenza educativa. Lo scopo è pratico, didattico e educativo, sia per far entrare in contatto i bambini con le prime forme di comunicazione, facendoli diventare e alimentando la loro creatività e fantasia, sia per far imparare loro un concetto o una nozione in una forma semplificata. Grazie alle filastrocche, i bambini possono avvalersi di uno stru-

mento semplice e alla loro portata, per avvicinarsi in maniera divertente e semplificata al mondo degli adulti e a tutte le nozioni che lo compongono, arricchendo il loro linguaggio e dominando la realtà che gli sta intorno. Insieme con gli alunni si è deciso di scrivere una filastrocca dove si sarebbero evidenziate le caratteristiche personali di ognuno di loro, compresi gli insegnanti, facendo emergere la positività della diversità come ricchezza in un contesto scolastico che rappresenta una piccola famiglia in cui tutti sono inclusi. Il risultato è stato una giornata divertente e coinvolgente dove il lavoro di ognuno ha portato alla realizzazione di un prodotto personalizzato e originale.



Tra elaborati e seminario formativo

FILASTROCCA SULLA DIVERSITA' DELLA 2°A

Filastrocca della diversità
Dove ogni bambino esprime la sua originalità!
Filastrocca della scuola
Dove tanti bambini diversi
Stanno insieme e ridono a squarciagola!
C'è Giuseppe piccolino
Lo coccoliamo tutti come un bambino.
C'è Biagio parla tanto
La sua voce ci sta accanto
E rallegra ogni ora con la sua parola.
C'è Mirco un coccolone è tanto burlone
Ama il cibo e le battute
Con cui insapora le nostre giornate.
C'è Nunzio silenzioso
Ma è tanto curioso.
C'è Noemi sempre attenta
Con la sua dolcezza ci accontenta.
C'è Marco il perfettino
Ci ricorda tutto come un professorino.
C'è Simone un amicone
Con le sue frasi calma i cuori.
C'è Giorgia dolce e affettuosa
Ci coccola tutti in maniera calorosa
C'è Amira sorridente
Alza la mano continuamente
E rende tutti allegri e contenti.
C'è Rebecca sembra arrabbiata
ma è solo riservata
Con un piccolo sorriso
ci rallegra tutti in viso.
C'è Gioele molto serio
parla poco ma con criterio
Poi sorride e allarga i cuori
Con i suoi occhi ammaliatori.
C'è Chantal la birichina
Ne pensa una ogni mattina
Il sorriso è assicurato
e ogni malumore è accantonato.
C'è Nicol l'elegante
Arriva in classe scintillante
Abbaglia tutti con la sua simpatia
e invoglia all'allegria.
C'è Eleonora gentile e sensibile
Con tutti noi è disponibile
Ci aiuta con affetto e con un dolce sorrisetto.
C'è Dorotea la narratrice
Diventerà la nostra scrittrice
Con le sue storie ci rende felice.
C'è Michele l'atleta
Non sta mai fermo
come un pianeta
C'è Gaspare l'osservatore
Tutto guarda con attenzione
Osserva, chiede, aiuta
Con gentilezza compiaciuta.
C'è Cristian generoso e volenteroso

Tutti i compagni vuole aiutare
e tutto in fretta vuole imparare.
C'è Mohamed, mette subito il broncio
Ma se gli dai fiducia sorride di slancio.
C'è Dennis che sembra un po' distratto
Ma ritorna su suoi passi tutto d'un tratto.
Verso i compagni è rispettoso
E non gli piace fare il dispettoso.
C'è la maestra Ermelinda
che è sempre birichina
Gioca e scherza dalla mattina.
C'è Marianna l'assistente
Che con Gaspare è competente
Ci coccola tutti in maniera evidente.
C'è la maestra Ninetta
che ci vuole tanto bene
E dentro il nostro cuore
svolge il suo lavoro con amore.
C'è la maestra Patrizia
Disegna e colora con tanta allegria
E riempie la classe con fantasia.
C'è la maestra Adele
Sempre vestita da principessa
Rallegra le nostre giornate con leggerezza.
C'è la maestra Irene
che ci tratta bene
Ci fa ripetere le tabelline
con le domandine.
C'è la maestra Ada
che ci fa divertire
Con le sue battutine.
C'è il maestro Luca
che ama l'inglese
E le sue lezioni sono tanto attese.
La nostra classe è una famiglia
Dove nessuno si assomiglia.
Siamo unici e con una certezza
Vivere insieme è una ricchezza!
Donare agli altri
Ciò che possiedi
Ti rende un Re, se solo ci credi!

**Lavoro svolto dagli alunni della 2° A Verga e dalle insegnanti
Randazzo Melchiorra, Piazza Adele, Lisciandra Ermelinda,
La Rocca Patrizia.**



Iniziative per la Pace...



QUI LA GUERRA

Per manifestare il dissenso contro la guerra in Ucraina la classe 5ª A Radice, insieme con altre classi del plesso, il 10 marzo ha organizzato una Body Percussion. La body percussion è l'arte di produrre dei suoni col corpo, attraverso alcuni movimenti abbiamo voluto esprimere il desiderio che ci sia pace per tutti i popoli, in particolare, in questo momento, per l'Ucraina che sta subendo una spaventosa guerra. Ogni classe ha ideato movimenti diversi, ma ognuno rivolto alla speranza della pace. Speriamo che quello che abbiamo fatto faccia riflettere sull'importanza della libertà e della pace tra i popoli di tutto il mondo. Inoltre, abbiamo raccolto e donato dei soldi all'UNICEF, per aiutare i bambini che in questo momento soffrono a causa dei danni provocati dalla guerra, come mancanza di cibo, d'indumenti e di medicinali. È stato emozionante e interessante, anche l'incontro con una donna Ucraina, Irina che è riuscita a scappare dall'Ucraina e a trasferirsi a Partanna da amici cari, che conosce da quando era piccola. Irina ha raccontato che quando viveva da bambina nella città di Chernobyl, nell'attuale Ucraina, l'esplosione e l'incendio di un reattore nucleare, vicino alla città, han-

sibilità di parlarle facendole un'intervista; si è mostrata coraggiosa a parlare di ciò che ha vissuto, perché è un argomento delicato e doloroso. Ci ha raccontato come sia stato difficile abbandonare i suoi affetti, le proprie case e le proprie abitudini, ma soprattutto lasciare il marito in Ucraina a combattere per la libertà del proprio paese. Ho ammirato il coraggio di questa donna e spero che suo figlio di sette anni viva una vita felice qui da noi, accanto a sua

anche la mia classe 5, ha organizzato una manifestazione. Abbiamo realizzato dei cartelloni molto significativi che rappresentavano dei girasoli, bandiere, farfalle e una body percussion, per esprimere con dei movimenti il nostro desiderio di pace. In Ucraina stanno accadendo cose orribili e noi Italiani stiamo cercando, insieme agli altri Stati, di far cessare la guerra. Vogliamo che torni la pace in tutto il mondo. Abbiamo avuto anche un incontro con una ragazza di nome Irina scappata dall'Ucraina, che ci ha raccontato la sua storia di come è stata costretta a lasciare suo marito e suo padre, rimasti in Ucraina per combattere. Abbiamo fatto una donazione all'UNICEF per aiutare i bambini e le donne che stanno scappando dall'Ucraina.

Michelle Fiordaliso 5A Lombardo Radice



UNA LUNGA PACE

Lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina ha fatto capire a tutto il mondo quanto sia importante la pace. La gente è scesa nelle strade per ribellarsi alle atrocità della guerra e chiedere la pace. Anche la nostra scuola ha organizzato il 10 marzo una manifestazione per la pace. La nostra classe 4B, plesso Lombardo Radice, ha creato un cartellone con un enorme sfondo blu scuro, nel centro c'erano delle mani che avvolgevano la Terra con la scritta "pace", inoltre abbiamo eseguito un balletto per festeggiare la pace. Tutta la manifestazione è stata organizzata nello spazio esterno della scuola. Nei giorni precedenti tutte le classi hanno raccolto dei soldi per aiutare l'Ucraina, donati all'Unicef per aiutare i bambini coinvolti nella guerra.

Il giorno della manifestazione ciascuna classe ha scelto un colore della bandiera della pace, la nostra classe ha scelto il colore blu, e ciascuno di noi ha indossato la maglietta del colore scelto. Siamo usciti fuori dove c'erano i cartelloni tutti sistemati e davanti ai nostri cartelloni abbiamo lanciato, a ritmo di musica, il nostro slogan della pace "pace no war". Questa esperienza per noi è stata molto bella, perché mentre preparavamo i cartelloni, abbiamo riflettuto su ciò che sta accadendo e abbiamo capito il valore della libertà e della pace.

Giulia Mirabile e Samuele Gambino, 4B Lombardo Radice

UNA LUNGA PACE

Il 10 marzo 2022 il nostro Istituto ha organizzato la "Giornata della Pace", per invitare alunni e famiglie a riflettere sulle atrocità che stanno sconvolgendo il mondo a causa della guerra tra Russia e Ucraina. La classe 4B, della scuola primaria Radice, ha realizzato un cartellone di colore azzurro, con due colombe bianche ai lati con le ali spiegate. Una colomba teneva col becco la bandiera della Russia, invece l'altra teneva col becco la bandiera dell'Ucraina. La Preside ha organizzato la manifestazione nel piazzale della scuola. Ogni classe ha creato una coreografia diversa con la stessa canzone. Tutt'intorno c'erano palloncini con i colori di alcune nazioni.

Adelaide Aramini, Caterina Demmi 4B Lombardo Radice

madre: una donna forte e coraggiosa.

Ogni classe ha inoltre voluto realizzare dei cartelloni significativi per la pace; in particolare i cartelloni delle classi 5ª rappresentavano dei girasoli, (simbolo dell'Ucraina) dove venivano raffigurate le bandiere che fanno parte dell'Europa, per far capire che l'Europa vuole aiutare l'Ucraina. Sopra il cartellone abbiamo scritto la seguente frase: "SÌ ALLA PACE, NO ALLA GUERRA". Il secondo cartellone è stato realizzato unendo dei fogli di carta da noi colorati, in modo



no provocato il rilascio nell'atmosfera di una grande quantità di materiale radioattivo. Era molto rischioso continuare a stare nella sua città, così si trasferì dai suoi amici a Partanna, dopo un po' di tempo è ritornata nel suo paese. In occasione di questa guerra si sono riallacciati i rapporti con questa famiglia, che affettuosamente l'ha voluta riaccogliere, ospitando lei e suo figlio a casa loro. Noi abbiamo avuto la pos-

formare il simbolo della pace per esprimere il nostro totale dissenso alla guerra. Noi bambini vogliamo un mondo pieno di pace e libertà. È importante che ogni popolo viva in libertà, perché la libertà è vita!

Aurora D'Anna, classe 5ª A Lombardo Radice

UNA LUNGHISSIMA PACE

Anche noi ragazzi abbiamo voluto esprimere il nostro dissenso contro la guerra, così la nostra scuola e

Guerre di oggi e di ieri...



UNA GUERRA PAUROSA

Dal 24 febbraio 2022 è scoppiata una guerra in Europa che ha visto coinvolti Russia e Ucraini con un totale di: 46.153 morti, 12.039 feriti, 400 dispersi, 11 milioni di profughi; 1752 edifici distrutti che equivalgono a 565 miliardi di \$.

La Nazione che ha dato inizio alla guerra è stata la Russia, l'esercito guidato dal presidente Vladimir Putin è entrato con la forza nei territori ucraini. Putin ha inoltre minacciato l'Europa che se qualsiasi paese osa interferire in questa guerra vedranno "cose che non hanno mai visto", che si sospetta sia l'uso della bomba atomica. L'Ucraina è in difficoltà perché la Russia è più grande e potente, le città Ucraine sono bombardate dagli aerei Russi, soprattutto Kiev la capitale.

Dalla parte della Russia troviamo schierati i seguenti stati: Bielorussia Egitto, Corea del nord, Cina, Cuba, Kazakistan, Syria, Nicaragua, Venezuela.

I problemi tra le due Nazioni iniziarono nel 2014, quando gli Ucraini cacciarono il presidente Viktor Yanukovich che non voleva fare entrare l'Ucraina nella Nato, provocando la rivoluzione di Maidan. Quando in Russia Putin fu eletto Presidente, ha iniziato questa guerra forse perché vuole. Riunire gli stati che facevano parte dell'Unione Sovietica prima che si sgretolasse nel 1991, come l'Ucraina. L'Ucraina però non vuole più fare parte dell'Unione Sovietica. Forse questo è la causa dello scoppio della guerra, così come il tentativo di assassinare il presidente Volodymyr Zelensky che è sopravvissuto a 3 attentati. L'America per aiutare l'Ucraina ha inviato 800 milioni di dollari in armi, ma l'unico progresso che gli ucraini hanno ottenuto fino ad ora è stato uccidere un comandante Russo. In Europa e nel resto del mondo la gente protesta liberamente perché vuole la pace. Anche tanti russi protestano contro la guerra, ma in Russia la gente che protesta o esprime parere diverso dal governo, viene arrestata. Sono stati arrestati, infatti, 15 giornalisti e tante persone comuni. Protesta anche Papa Francesco che prega che la pace arrivi. I Russi hanno preso le zone di Kramatorsk e Mariupol ma ancora non Kiev.

Si crede nell'esistenza del cosiddetto "fantasma di Kiev"; si dice che questo fantasma è il pilota di un MIG-29 Ucraino che dal 27 febbraio a oggi ha ab-

battuto 49 aerei russi.

Le proteste e le notizie continuano ancora oggi, si spera che questa guerra finisca molto presto e che arrivi la pace. Si spera inoltre che nessun Paese si intrometta in questa guerra perché potrebbe provocare lo scoppio della terza guerra mondiale.

Giuseppe Chiamonte classe 5B Lombardo Radice

La pace!

Lo scoppio della guerra tra Russi e Ucraini ha provocato tanto dolore e fatto capire quanto sia importante la Pace nel mondo. Anche il mio Istituto ha voluto organizzare una manifestazione sulla pace. Per questa giornata, io ho realizzato un cartellone disegnando la bandiera dell'Ucraina con tanti bambini che si abbracciavano e che tenevano in mano la bandiera della pace. Questo cartellone, insieme a tanti altri realizzati da tutte le classi, sono stati esposti alcuni nel campetto e altri nella recinzione della scuola. La manifestazione è stata organizzata nel campetto, a ogni classe è stato assegnato un colore della bandiera della pace, la mia classe ha scelto il colore arancione. Tutte le classi siamo scesi nel campetto e abbiamo rappresentato la bandiera della pace. Infine abbiamo realizzato un **Flash Mob** con le coreografie delle mie maestre.

Lucrezia Moschitta 4A G. Verga

A proposito di guerra

La guerra in Ucraina è quella che oggi l'Europa sta vivendo da vicino, ma nel passato ci sono state tante altre guerre, quelle che più mi hanno colpito sono state la 2ª guerra mondiale che si è conclusa con le prime due bombe atomiche lanciate sul Giappone dagli americani: la bomba di Hiroshima, il 9 Agosto 1945 che causò circa 90-166 mila morti nella città e quella a Nakasaki che causò altri 60-80 mila morti.

La guerra di Corea

La guerra di Corea iniziata il 25 Giugno 1950 e finì il 27 Luglio 1953. È stata una guerra combattuta all'interno di una stessa nazione divisa in due parti l'una contro l'altra nemiche: la Corea del Nord contro la Corea del Sud.

La guerra scoppiò a causa della loro rivalità, la Corea del Nord, infatti era comunista ed amica della Cina e dell'Unione Sovietica, mentre la Corea del Sud era capitalista e amica dell'America, la guerra si concluse il 27 luglio del 1953 con un armistizio che riconfermò la situazione preesistente. La Corea fu divisa in due Stati: Corea del Nord con capitale Pyongyang e Corea del Sud con capitale Seul. Ancora oggi queste 2 nazioni sono molto nemiche ma per fortuna non sono attualmente in



guerra!

La guerra del Vietnam

È iniziata l'1/11/1975 e è finita il 30/04/1975. È stata una guerra tra l'America e il Vietnam, la causa scatenante fu l'insurrezione nel Vietnam del Sud delle forze filocomuniste contro il governo filoamericano. La guerra si concluse con il ritiro delle truppe statunitensi dal territorio vietnamita e migliaia di morti da entrambe le parti.



E per concludere...una guerra senza armi!



La guerra fredda. È la cosiddetta "guerra fredda", una guerra non combattuta con le armi ma con una politica di terrore tra le opposte nazioni capitaliste e filoamericane e le nazioni comuniste e filosovietiche. Questa guerra è iniziata il 12 Marzo 1947 e è finita il 26 Dicembre 1991 con la dissoluzione l'UNIONE SOVIETICA. E a conclusione... POSATE LE ARMI, DATEVI UN ABBRACCIO, RISPETTATEVI E FATE PACE!



Giuseppe Chiamonte, 5B Radice

Come fare una "countryball"



Una countryball detta in italiano palla di campagna è un modo semplice di creare una palla...basta fare un cerchio con gli occhi e mettervi sopra un'immagine qualsiasi, anche una bandiera, ed ecco fatto! avete la vostra countryball!

Giuseppe Chiamonte 5B Pappalardo

La mia esperienza al giornalino Pappalardo News

Il laboratorio di giornalismo della scuola media "V. Pappalardo" mi è piaciuto molto perché ho potuto sfoggiare la mia creatività con articoli diversi di cui ne sono fiero. Per me è stata un'esperienza tanto bella che ci volevo andare ogni giorno... sinceramente, meglio della scuola; mi è anche piaciuto entrare e conoscere un po' il mondo del giornalismo e dell'informatica, abbiamo fatto tante foto, alcune uscite sul territorio e anche alcune interviste: io mi sono divertito e spero vi divertiate anche voi a leggere! per concludere... buon giornalino futuro a tutti voi, CIAO!

Giuseppe Chiamonte 5B Radice



Giornate memorabili

LEGALITÀ

Tutti gli anni la nostra scuola "Lombardo Radice - Pappalardo" ci coinvolge in progetti sulla legalità che toccano il loro culmine il 23 Maggio, nella cosiddetta "Giornata della Legalità", istituita per ricordare le stragi di mafia di Capaci in cui morì il magistrato Giovanni Falcone e di via D'Amelio il successivo 14 luglio, nella quale perse la vita il magistrato Paolo Borsellino. Quest'anno le classi seconde della scuola media del nostro Istituto hanno preso parte al "TORNEO DELLA LEGALITÀ- MEMORIAL ANTONIO ZANDA", una partita di calcio tra la rappresentanza dei magistrati delle Procure di Trapani e Palermo e l'A. S. Civitas di Castelvetro.



Per questa occasione noi alunni ci siamo ritrovati spettatori della partita ma parte attiva al concorso "Striscione per la legalità", per il quale ogni classe partecipante ha realizzato un proprio striscione. Tutti gli striscioni sono stati esposti prima della manifestazione e valutati da un'apposita commissione che ne ha scelto uno da premiare.

Sofia Guarino 2C Pappalardo

Moda, moda e ancora...moda!

La moda italiana è la più amata al mondo ed è una fonte di ispirazione per noi giovani nella vita di tutti i giorni.

Tante sono le città della moda ma sono soprattutto Milano, Roma, Firenze mentre alcune tra le migliori maison di moda ricordiamo: Armani, Bottega veneta, Dolce & Gabbana, Gucci, Prada, Versace.

Per me la moda è un mondo fantastico che mi rappresenta. Mi dà tanta ispirazione e mi piace soprattutto la mia di moda. Io invento, abbinò, dò un'altra vita ai miei vestiti che non uso più e mi diverte anche. Io consiglierei di dare un'altra vita ai nostri vestiti che ancora non sono vecchi. Personalmente in futuro vorrei aprirmi un Atelier di moda e disegnare tutti i giorni vestiti e vederli indossare a modelle.

Qua al giornalino sto facendo una bella esperienza perché non ho mai espresso queste cose sulla moda a scuola.

Martina Viola, 2C Pappalardo

Aumentano i fumatori in Italia

La sigaretta è una moda molto diffusa e con essa il vizio del fumo. È sbagliato pensare che a fumare siano gli adulti e i ragazzi grandi, purtroppo si vedono sempre più spesso anche ragazzini di età compresa tra i 13 e i 14 anni fumare. E alla sigaretta di tabacco, da alcuni anni si è aggiunta anche quella "elettronica". È un dispositivo progettato per simulare e sostituire i sistemi tradizionali che consentono di fumare i derivati del tabacco, come le sigarette o i sigari, sia nel loro utilizzo che nell'aspetto. Come le



Giornata memorabile allo stadio.

Nella giornata del 13 maggio di quest'anno, tutte le scuole di Castelvetro si sono state ritrovate nuovamente allo stadio "Paolo Marino", per assistere alla partita dei magistrati di Palermo contro quelli di Castelvetro, in occasione della *Giornata della Legalità*. Questa manifestazione è stata realizzata con lo scopo di far riflettere sulle morti per MAFIA, e "celebrare" i 30° anniversari della strage di Capaci e di Via d'Amelio e il 40° anniversario della morte del generale Dalla Chiesa. Ogni classe di ogni scuola ha realizzato un cartellone per mezzo del quale abbiamo espresso i nostri pensieri contro la mafia e su coloro che hanno lottato per la giustizia. Il cartellone che è stato premiato, è stato quello realizzato dai nostri compagni della classe 2°G del plesso "Enrico Medi" con la frase "La via della legalità fiorisce con il contributo di tutti."

Chiacchierata con Mongiovì!

A seguire, il 23 maggio tutte le classi 2^a e 3^a dei plessi "V. Pappalardo" e "E. Medi" presso la Chiesa Madre hanno preso parte alle attività organizzate dal nostro Istituto in occasione della "Giornata della Legalità". Si è trattato di una conferenza tenuta da un relatore particolare, Francesco Mongiovì, oggi agente di polizia in pensione, ma che ha svolto un ruolo molto importante negli anni '80 - '90 in quanto allora ha prestato il suo servizio nelle scorte ed è

loro controparti convenzionali, le sigarette elettroniche che possono contenere una quantità variabile di nicotina, la quale viene vaporizzata in una miscela tipicamente composta da acqua, glicole propilenico, glicerolo e altre sostanze chimiche. Ogni dispositivo contiene un sistema elettronico di vaporizzazione (atomizzatore), batterie ricaricabili, controlli elettronici e cartucce contenenti il liquido che viene vaporizzato. Il glicole propilenico è considerato generalmente sicuro, anche se alcuni studi indicano che l'inalazione prolungata può dare origine a irritazione delle vie aeree, intossicazione, tosse, asma e riniti allergiche. Tra ragazzi sempre più spesso vengono fumate anche queste sigarette di nuova invenzione!



Il fumo non deve essere considerato un vizio. È una vera e propria malattia perché crea una vera e propria dipendenza, sia fisica che psicologica.

La sigaretta contiene, infatti, **nicotina**, una droga che induce una dipendenza fisica pari a quella dell'eroina, cocaina o altri oppiacei. Provare a smettere di fumare determina l'insorgenza di sintomi di astinenza (voglia impellente di accendere una sigaretta, insonnia, irritabilità, ansia, cefalea). I sintomi di astinenza sono più importanti i primi giorni (prima settimana), poi si manifestano sempre meno, fino alla scomparsa definitiva. Secondo l'Organizzazione



stato per 3 anni consecutivi agente nella scorta del giudice Giovanni Falcone.

Ci ha raccontato della sua esperienza come agente di scorta, in particolare della scorta di Falcone, giudice che lui stesso ha scelto di proteggere perché lo ha



sempre considerato uomo di grandi valori che lui stesso ha condiviso.

Di Giovanni Falcone ci ha presentato il giudice, ma anche l'uomo, raccontandoci qualche aneddoto. Noi alunni abbiamo avuto l'opportunità di essere parte attiva della conferenza, infatti lui stesso ci ha invitati a porgergli domande in modo da soddisfare anche le nostre curiosità.

Andrea Puleo-Gabriele Pellegrini, 2C Pappalardo

Mondiale di Sanità la dipendenza da nicotina viene definita in base a 3 criteri:

- tentativo fallito di smettere di fumare;
- difficoltà nel controllare l'uso di tabacco;
- comparsa di sintomi d'astinenza alla sospensione

Giuseppe Mirasolo, 2B Pappalardo

L'Universo

La maggior parte dell'universo è fatto di spazio vuoto, anche se in realtà non è proprio "vuoto", ma pieno di stelle, pianeti, polvere e materie.

La nostra via lattea è formata da 300 milioni di pianeti, uno dei pianeti dove è possibile la vita è Marte.

Da poco gli scienziati hanno scoperto che su Marte è possibile la vita tanto che alcuni studiosi sostengono che in futuro l'umanità vivrà anche in altri pianeti.

Attorno ai pianeti ci sono i nostri satelliti, le sonde e la "Spazzatura spaziale" che rilasciano le navicelle nello spazio. Il sistema solare è composto da 9 pianeti. I pianeti sono corpi rocciosi o fluidi molto grandi. Mentre percorrono la loro orbita intorno al sole, essi ruotano contemporaneamente attorno al proprio asse.

Giuseppe Mirasolo, 2B Pappalardo



Musica e non solo...

Musica...

Anche quest'anno la musica è parte integrante del percorso disciplinare scolastico.

LA DOLCEZZA MELODICA TRA I BANCHI DI SCUOLA

Un pensiero su una delle tante arti che riesce a cambiare vite alla prima nota.

"Dove le parole non arrivano...la musica parla". Questa celeberrima frase di Beethoven non può dire che il vero. Per me la musica è una forma di libertà, un aiuto, una via di uscita, un sentiero alternativo a tutti i problemi che il mondo sta soffrendo, quali la guerra, la povertà, la violenza, la crudeltà e l'insensibilità umana. E specialmente in questo periodo la musica è necessaria per la vita, e anche quest'anno, nel Plesso Pappalardo sono continuate le attività di strumento musicale, per le classi prime, seconde e terze. La musica aiuta i ragazzi a scavare un tunnel verso un mondo pieno di pace e prosperità, e a lasciare il mondo in cui viviamo, gravemente segnato dalle terribili vicissitudini degli ultimi anni. Per tal motivo la scuola si impegna a portare avanti queste attività, e spera che la musica possa svolgere il compito a cui è chiamata.

E lo sperano tutti, d'altronde. Perché la musica è una delle uniche vie di fuga che rimaste... Continuiamo, quindi, a tenere questa passione, per far sentire a tutti le dolcezze melodiche che questa potenza è in grado di produrre.

Nicolò Ancona - 2^B Pappalardo

MUSICA... GRANDE PASSIONE

A condividere questa passione per la musica ci siamo noi i ragazzi dell'Istituto comprensivo "Lombardo Radice - Pappalardo", e in particolare gli alunni dell'indirizzo Musicale del plesso "V. Pappalardo" che trasmettiamo questa nostra passione agli alunni della Scuola Primaria.

Prove orchestrali e concerti...

Per mettere in evidenza il lavoro svolto dagli alunni, durante il percorso curricolare dell'intero anno scolastico, nel nostro plesso a fine anno, si svolgono gli ormai tradizionali concerti, a cui negli ultimi due anni a causa della pandemia non ha potuto partecipare il pubblico, ma che già da quest'anno speriamo possa essere, anche se in numero limitato presente. Le esibizioni vedono gli alunni impegnati in concerti (performance) singoli (individuali) oppure in coppia con ragazzi di altri strumenti musicali. Quest'anno le sezioni B e C hanno realizzato dei fantastici concerti dove gli alunni delle classi hanno dato il meglio di se stessi e profuso tutta la loro passione. In particolare, a Natale gli alunni della 2^C hanno eseguito un brano orchestrale: "Hallelujah" di Leonard Cohen, mentre gli alunni della 2^B hanno suonato un altro brano orchestrale dal titolo "Jolly old Saint Nicholas" di Chicago. E dopo soltanto qualche settimana, abbiamo subito iniziato le prove orchestrali... per il tanto atteso concerto di fine anno... "Speriamo di avere grandi sorprese!"

e, novità,... il canto!

L'alunno Gabriele Pellegrini della classe 2^C ha voluto coltivare (si è voluto cimentare in) una sua grande passione che lo ha portato a intraprendere una nuova strada: il canto!

Per fine anno sta preparando una canzone che ha vinto la 68^a edizione del festival di Sanremo, "Non mi avete fatto niente" di Ermal Meta e Fabrizio Moro, che parla principalmente di guerra, ispirata alla situazione che si sta vivendo.

Ci auguriamo di assistere a una bellissima esibizione!

Gabriele Pellegrini, 2^C Pappalardo

Musica...rivoluzione

Il Medioevo è un'epoca ricchissima di musica. Si tratta di un periodo che dura quasi mille anni, che va dalla fine del V secolo d.C. fino al XV secolo.

I primi strumenti musicali usati dall'uomo vengono direttamente dalla natura: osse di animali, tronchi scavati; fu grazie ai sumeri che si ebbe un'importante evoluzione con l'invenzione dell'arpa e della lira.

In questo articolo approfondiremo proprio il tema della musica medievale dal punto di vista storico. La



musica nel Medioevo, come vedremo, subì varie evoluzioni dando vita a numerosi generi, soprattutto religiosi, ancora oggi studiati ed interpretati. In questo periodo, la musica non assume però il significato di oggi; la musica medievale, come quella antica, aveva una funzione pratica: suonare per accompagnare il lavoro, per accompagnare una battaglia o un banchetto, e ancora, una festa o una celebrazione.

Con il passare dei secoli, in epoca risorgimentale, la musica si ascoltava con il grammofofono (brevettato da Emile Berliner) che leggeva le incisioni presenti su un disco fonografico. Nel 1948 vengono introdotti i dischi in vinile.

L'evoluzione della musica ad oggi...

Tanti, nel Novecento, i generi musicali, compresa la musica classica. Io, in particolare, preferisco la musica soul e jazz e, a seguire la loro evoluzione, il funk.



Uno dei miei artisti preferiti è stato Prince; invece, parlando di gruppi, amo i Beatles, i Rolling Stones e i Queen. Degli artisti di oggi mi piacciono molto i Maneskin, che stanno avendo un grande successo sia in Italia che in Europa.

Per ricordarli insieme...

Beatles negli anni '60, riscosero molto successo in tutto il mondo e diventarono così un fenomeno cul-



turale del Novecento. Non avevano un genere musicale fisso, alternavano rock, pop e musica leggera.

The Rolling Stones è un gruppo musicale rock britannico composto da Mick Jagger (voce, armonica, chitarra, piano), Keith Richards (chitarre, voce, basso, piano) e Ronnie Wood (chitarre, cori, pedal steel guitar, basso, synth).

Queen, anche loro sono un gruppo musicale rock britannico, formatosi a Londra nel 1970 dall'incontro del cantante e pianista Freddie Mercury con il chitarrista Brian May e il batterista Roger Taylor a cui nel 1971 si è aggiunto completando così la storica band il bassista John Deacon.

Maneskin sono un gruppo musicale rock del 2016. Composto da Damiano David (voce), Victoria De Angelis (basso), Thomas Raggi (chitarra) ed Ethan Torchio (batteria).

Tra gli altri cantanti famosi del panorama italiano di oggi ricordiamo:

Blanco salito alla ribalta nel 2021 e vincitore quest'anno del 72° festival di Sanremo con il brano *Brividi*, insieme al cantante Mamud.

Coez, è a tutti gli effetti tra gli artisti più rappresentativi della scena musicale attuale e nel tempo si è affermato come uno dei più amati e apprezzati cantautori italiani.

Ultimo di Niccolò Moriconi, è un cantautore italiano. È stato il vincitore del festival di Sanremo 2018 nella categoria "Nuove proposte" con il brano *Il ballo delle incertezze*, ed è arrivato secondo a Sanremo nel 2019.

Rondodosa è uno di quei tipici personaggi che nella scena fanno discutere. Giovannissimo, sicurissimo di sé, convinto di aver portato in Italia questa cosa del drill.

Chiara Scandaliato – CARMELA Figlio Di Dio,
2A Pappalardo

Premiato al V Concorso Nazionale "Scuole in Musica" di Verona il Complesso strumentale "Vito Pappalardo"

Parliamo un pò di...



Gli animali

Gli animali sono amici dolcissimi e bellissimi, ricorda: possono diventare aggressivi ma solo se vengono disturbati e anche noi umani se veniamo disturbati ci arrabbiamo. Loro capiscono se sei arrabbiato o triste e ti tirano su il morale con quei loro occhi dolci a cui nessuno riesce a resistere e con la loro gioiosa voglia di giocare!

Giulio Lo Cascio, 2B

Amico animale

L'uomo ha tanti amici ma, quelli più grandi e più fedeli a lui sono gli animali e tra gli animali quello che è più vicino a lui è il cane.

Quando c'è un pericolo, infatti, loro lo sentono prima dell'uomo e corrono a difendere il loro amico umano. Non solo, gli animali sanno anche prendersi cura dei bambini del loro padrone.

Infatti con i bambini sanno stare insieme e partecipare attivamente ai loro giochi e fra i giochi quello che più preferiscono è, sicuramente, il gioco con il pallone. Amano anche altri giochi da fare con i loro padroni come correre o nuotare e se il padrone non vuole giocare, il cane sa stare vicino a lui seguendolo nel lavoro o accucciato nei momenti di riposo.

L'altro amico dell'uomo è il gatto che sicuramente ha un carattere diverso dal cane, infatti è più indipendente e più solitario ma è un animale che ama le carezze e sa fare buona compagnia. Si dice spesso che cani e gatti non vanno d'accordo ma non è sempre così, essi sanno pure essere come fratelli e sorelle, soprattutto quando crescono insieme.

Lorenzo Cirillo, 2B

Quando un animale arriva a...casa!

Il mio cane Yoshi

Da molto tempo nella mia famiglia speravamo che un giorno potesse arrivare un animale. Una mattina d'estate allora io, mia sorella e mia madre iniziammo a fare ricerche sulle razze canine; all'inizio avevamo pensato al jack russel ma l'unico allevamento di questa razza di cui ci fidavamo ci disse che il cucciolo previsto era malato, quindi decidemmo di cambiare razza. Continuando a cercare trovammo lo Shiba Inu, un cane Giapponese. La cosa più importante era trovare un allevamento. Cercando, mio padre ne trovò uno, a noi interessava soprattutto fidarci e... dopo settimane capimmo che potevamo fidarci!

A questo punto, trovato l'allevamento ci serviva il nome! Ai miei genitori faceva piacere mettere al mio cane un nome giapponese, così iniziai con mia sorella a cercare dei nomi giapponesi: io trovai "Shiro" mentre mia sorella trovò "YOSHI", allora andammo

dai nostri genitori e gli chiedemmo quale nome a loro piaceva e scelsero YOSHI. Dopo mesi che aspettavamo che il cane nascesse, il cane... è nato!! Aspettando che arrivasse a casa nostra, seguimmo tramite dei video la crescita dei Yoshi, ce ne innamorammo e iniziammo a comprare dei giochi per lui con la speranza che gli piacesse. Dopo molto tempo, finalmente, era giunta l'ora di scegliere il cucciolo, l'allevatrice ci propose circa sei cani ma di sei solo uno ci colpì, era arancione come gli altri ma il suo pelo era molto più luminoso esso aveva il musetto ribelle ma carinissimo, ci eravamo veramente innamorati di lui. Poi dopo che divenne abbastanza grande per entrare a far parte della famiglia l'allevatrice ci disse di andare a ritirarlo e allora mentre io e mia sorella studiavamo, mio padre andò a prenderlo; io mia madre e mia sorella eravamo eccitatissime di vederlo per la prima volta di presenza, quando sentimmo la macchina siamo corse fuori... ERA DAVVERO CARINO E BELLO!!!! Lo feci entrare in casa e quando lo uscii dal trasportino era davvero spaventato non si muoveva tremava soltanto, allora lo abbiamo messo vicino alle ciotole d'acqua e di cibo e lui non interagiva ma quando mi sedetti a terra lui mi vide e si sdraiò su di me, allora capimmo che aveva bisogno di contatto. In serata, dopo cena, YOSHI iniziò a giocare e a familiarizzare con la casa, ERAVAMO DAVVERO FELICI!!!!!!

Arianna Di Giorgio, V Verga

È possibile la de-estinzione?

Durante la storia dell'umanità, abbiamo provocato l'estinzione di tante specie: il piccione migratore, il puma orientale, il dodo...

Adesso, dice Stewart Brand, abbiamo la tecnologia e la biologia per ripristinare specie che l'umanità ha spazzato via. Questo è un argomento di cui si parla poco in Italia e riguarda la de-estinzione di alcuni animali estinti. Per esempio riportare in vita il dodo dell'isola di Mauritius: SECONDO ALCUNI RICERCATORI IN FUTURO SARÀ POSSIBILE!!!

Perché farlo e soprattutto, come?

Immaginate di poter riportare in vita degli animali dall'oblio dell'estinzione, come il famosissimo dodo, l'uccello non capace di volare dell'isola di Mauritius. Gli enormi progressi dell'ingegneria genetica e dell'embriogenesi parlano chiaro: in un futuro sarà possibile invertire il processo di estinzione degli esseri viventi. Tra questi, uno dei primi candidati per la de-estinzione è proprio il dodo.

Il dodo (*Raphus cucullatus*) è uno degli animali estinti più famosi. Era un uccello inabile al volo proveniente dalle isole di Mauritius che conosciamo soprattutto grazie ai diari e alle descrizioni effettuate da marinai ed esploratori che lo hanno visto in vita. Purtroppo, nella seconda metà del XVII secolo, le stesse persone che l'hanno visto ne hanno decretato

la fine. L'argomento è stato recentemente trattato dalla dottoressa Beth Shapiro dell'università della California, nel suo intervento durante la conferenza online "Can we bring animal back from extinction?" organizzato dalla Royal Society.

Per portare a termine un processo di de-estinzione eccellente, il primo requisito fondamentale è un genoma in ottimo stato di conservazione. Un genoma è tutta la sequenza di DNA contenuta in ogni cellula di

un organismo, in poche parole il "libretto d'istruzioni" degli esseri viventi. Più il materiale genetico è in buono stato di conservazione, più il

processo di rinascita sarà facile. Purtroppo però la naturale degradazione degli acidi nucleici nel corso del tempo produce dei "buchi" nel DNA che complicano di molto le cose. Per "colmarli" è necessario prendere spunto da specie simili ancora in vita, che magari condividono le stesse sequenze geniche. È proprio per questo motivo che il dodo è tra i primi della lista nei possibili concorrenti alla de-estinzione: essendosi estinto nel corso del XVII secolo, è stato possibile recuperare il suo DNA da reperti museali. Sebbene, oggi non siano rimaste cellule di dodo intatte, gli scienziati hanno recuperato frammenti di DNA di dodo da un campione conservato presso l'Università di Oxford. Inoltre la sua parentela stretta con i piccioni e altre specie tuttora viventi, permette di avere degli ottimi candidati per completare le informazioni mancanti.

Un team internazionale di scienziati danesi e statunitensi capitanato proprio dalla dottoressa Shapiro, ha annunciato di aver completato il sequenziamento del genoma dell'uccello: il primo step è quindi concluso.

Ci sono però tanti altri step da affrontare: immaginiamo, i grandi ostacoli "meccanici" di una mamma di piccione che deve deporre un uovo di dodo, difficoltà dovuta alle grandezze dell'uovo. Inoltre bisogna impiantare il genoma in una cellula uovo ospite di una specie affine, permettendole di svilupparsi in un uovo pronto per essere covato. Aspettiamo le prossime risultanze scientifiche, per capire se possiamo essere ottimisti e riuscire in questa impresa che comunque presenta ancora tanti ostacoli ma che dà anche tante speranze.



Aurora D'Anna e Michelle Fiordaliso
Classe VA plesso Lombardo Radice

Parliamo un pò di...



GLI ANIMALI

Gli animali sono esseri viventi come noi, loro possono essere veloci o lenti, cattivi o buoni. Alcuni animali sono invertebrati cioè hanno lo scheletro esterno, altri, invece, vertebrati perché hanno lo scheletro interno. Come il gatto il cane e l'orso e tanti altri sono mammiferi, altri animali sono ovipari perché fanno le uova. Gli scienziati hanno scoperto che gli animali in tutta la terra sono circa 20 miliardi suddivisi in 8,7 milioni di specie di cui 6 milioni vivono sulla terraferma mentre 2 milioni vivono in acqua.

Lucrezia Moschitta 4 A Verga

L'URLO DI MUNCH

L'urlo di Munch è un quadro un po' enigmatico, perché non si capisce se rappresenti un uomo che urla o che sente un urlo. Grazie a delle mie accurate ricerche ho compreso che l'uomo raffigurato nel dipinto non sta urlando ma sta ascoltando un urlo, per questo ha le mani alle orecchie. Inoltre, in questo quadro, il pittore usa colori freddi, scuri e spenti, magari per rappresentare il dolore e la tristezza. C'è da sapere, però, che L'urlo di Munch oggi si sta sbiadendo, però i restauratori stanno facendo di tutto per salvarlo!!!

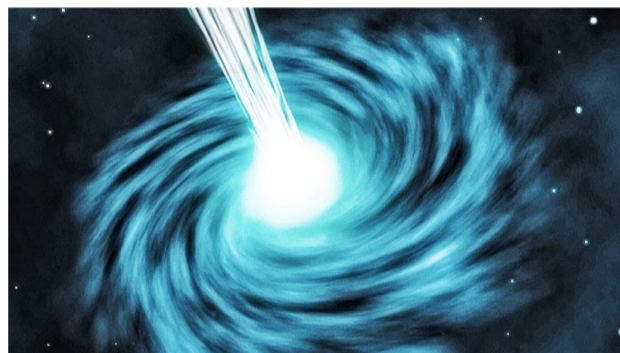
Adelaide Aramini 5 B Lombardo Radice

BUCHI... NERI E BIANCHI

Nello spazio ci sono molte cose misteriose, cose che neanche gli scienziati riescono a immaginare. Come



per esempio i buchi bianchi. I loro gemelli "neri", invece, sono molto più famosi. Infatti, prima o poi, tutti ne siamo venuti a conoscenza.



Ovviamente non sappiamo molto su di loro, però i buchi bianchi, fino a poco tempo fa non si conoscevano. Inoltre c'è una differenza tra loro. Mentre i buchi neri risucchiano tutto, anche la luce, i "bianchi" respingono anche la luce, per questo sono chiamati "bianchi". Nello spazio ci sono così tante stranezze!!

Adelaide Aramini 5 B Lombardo Radice

Summer School

Dal 4 al 15 Luglio prossimi, presso il plesso Pappalardo, appartenente all'I.C. Lombardo Radice- Pappalardo si svolgeranno le attività della "Summer

School", grazie alla disponibilità offerta dall'Amministrazione Comunale e dalla Associazione "Global Volunteers". Finalità del progetto è il miglioramento dell'apprendimento della lingua inglese in modo ludico e divertente, infatti i volontari dell'Associazione saranno presenti nel plesso in ore antimeridiane e proporranno agli alunni attività di gioco, di svago e di conversazione in Lingua Inglese in favore di n.60 alunni frequentanti, nel corrente a.s., le classi 4^a o 5^a della Scuola Primaria o 1^a o 2^a della Scuola Secondaria di I grado. Il progetto prende le mosse da un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale, insieme all'Associazione Global Volunteers, che ha visto i volontari dell'Associazione affiancare, nelle ore di lezione curriculare, i docenti di Lingua Inglese, promuovendo attività di conversazione ed approfondimento della lingua che ha avuto grande successo e ha fatto maturare, ancora di più, negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado la consapevolezza dell'importanza dell'acquisizione di competenze linguistiche sin dai primi anni, anche per una formazione completa del cittadino europeo.

La Redazione



Parliamo un pò di...

Ormai l'uomo non sa che piano piano sta distruggendo il pianeta!

L'inquinamento è un problema ambientale globale, esso riguarda tutti gli Stati e tutti gli esseri umani e, oggi, costituisce la più grande minaccia per la natura, che, a causa dell'introduzione di sostanze pericolose e dannose è diventata natura contaminata. Rappresenta, inoltre, un pericolo per tutti gli esseri viventi e anche per gli esseri umani. Le sostanze inquinanti, infatti, alterano l'ambiente, e, quindi, l'aria, l'acqua e il suolo, e pongono a rischio la salute dell'intero pianeta. Infatti, oltre alla contaminazione per l'introduzione di sostanze capaci di provocare danni agli esseri umani, si deve tener conto anche dello sconvolgimento degli equilibri naturali. Fauna e flora, così come interi territori, hanno subito un inquinamento tale da essere irreversibile. Pensiamo, a proposito, all'inquinamento nucleare, paura oggi resa attualissima dalla guerra tra Russia e Ucraina che ospitano diverse centrali nucleari per la produzione di energia...il mondo non ha ancora dimenticato Chernobyl, appunto in Ucraina, la cui centrale nucleare il 26 aprile del 1986, a causa della fuga di materiale radioattivo ha sconvolto interi territori e li ha resi inabitabili. In più, gli effetti si sono rivelati drammatici anche nei decenni successivi, per milioni di esseri umani. Ancora oggi, si pagano le conseguenze dell'esplosione del reattore nucleare di Chernobyl.

Manuel Lentini, 2B Pappalardo



INQUINAMENTO

Il nemico principale dell'ambiente

L'inquinamento è un'alterazione dell'ambiente. Da parte di elementi **inquinanti**, esso produce disagi temporanei, patologie o danni permanenti per la vita in una data area, e può porre la zona in disequilibrio con i cicli naturali esistenti.

A dare l'avvio all'inquinamento ambientale è stata la cosiddetta rivoluzione industriale con la nascita delle grandi fabbriche e il consumo di enormi quantità di carbone e altri combustibili fossili. Le industrie, l'agricoltura il traffico, così come gli impianti per la produzione di energia, oggi, sono le cause principali dell'inquinamento dell'atmosfera, durante i processi di combustione e gli altri processi di produzione, infatti, vengono emesse sostanze inquinanti che si disperdono nell'aria.

L'inquinamento può direttamente uccidere gli organismi viventi.

Fanny Orlando, 2B

Il cambiamento climatico

Qualsiasi alterazione del clima, che sia direttamente o indirettamente riconducibile all'attività dell'uomo, è intesa come cambiamento climatico. In questi ultimi anni si sta verificando una situazione molto critica causata dall'inquinamento che ha portato, appunto, al cambiamen-



to climatico, specialmente al Polo Nord dove i ghiacciai si stanno sciogliendo. Gli orsi polari e i narvali sono molto a rischio poiché non hanno del cibo per nutrirsi e in più sprecano molta energia, un orso polare arriva a sprecare quattro volte in più dell'energia che consumavano prima dello scioglimento dei ghiacciai. L'inquinamento sta distruggendo il loro habitat naturale, l'uomo sta causando problemi gravissimi riguardo all'alimentazione degli orsi polari e dei narvali, questo lo afferma anche uno studio molto importante cioè Journal of experimental Biology. Il cambiamento climatico mette in pericolo l'ultimo rifugio ghiacciato degli orsi polari e dei narvali. Anche Castelvetro è stata colpita dal cambiamento climatico, infatti, i nostri genitori o i nostri nonni ci raccontano che prima in estate non c'era tutto questo caldo e non si arrivava a gradi così alti. Oppure non c'erano tutte le piogge che provocavano alluvioni. Il clima, gli ambienti, il mondo, devono essere protetti.

Maria Bakhita Malabotte, VB Verga



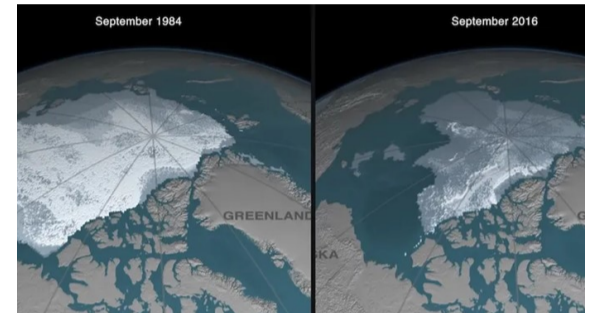
Il clima cambia

L'aumento delle temperature nel tempo sta modificando i modelli meteorologici e sconvolgendo il normale equilibrio della natura. Questo comporta molti rischi per gli esseri umani e per tutte le altre forme di vita sulla terra. Ma che cos'è il cambiamento climatico?

È un insieme di gravi alterazioni ambientali, riconducibili al comportamento umano, responsabile delle emissioni di gas serra e del conseguente innalzamento delle temperature nel mondo.

Il cambiamento climatico in questi anni ha fatto passi da gigante perché noi uomini non capiamo che se sanguina la terra sanguiniamo pure noi. L'uomo sta facendo da tanti anni sempre più male alla terra sia con le deforestazioni, sia con le sue attività lavorative inquinanti. È vero che da sempre il clima della

terra subisce mutamenti, ma è anche vero che ai tempi di oggi i cambiamenti climatici sono sempre



più estremi.

La siccità sta aumentando in diversi Paesi, quali l'India, l'Africa e ai Poli, i ghiacciai si stanno sciogliendo... ecco una dimostrazione. L'insieme dei processi fisici, chimici e biologici che regolano l'ambiente del pianeta è detto "sistema Terra". L'uomo fa parte di questo sistema e condiziona fortemente il suo funzionamento. L'alterazione di uno di questi processi, provoca l'alterazione di questo intero sistema con conseguenze pericolose e, oggi più che mai, drammatiche per l'ambiente nel quale viviamo. La principale causa dell'alterazione del "sistema Terra" è l'inquinamento, molto pericoloso sia per noi umani che per gli animali, il suolo, i mari il

Lo Cascio Giulio, 2B Pappalardo

Salviamo gli animali

Ogni giorno la distruzione degli habitat, il commercio illegale, il bracconaggio, l'inquinamento, i cambiamenti climatici mettono sempre più in



pericolo le specie del nostro Pianeta. Migliaia di animali rischiano l'estinzione e ogni anno l'IUCN (International Union for Conservation of Nature), diffonde la "Lista Rossa" degli animali a rischio estinzione.

Oggi le specie si estinguono a una velocità circa 100 volte superiore a quella del passato: è urgente cambiare rotta e difendere la biodiversità, in tutte le sue forme.

Non sembra neanche vero, ma persino il leone è a rischio estinzione. Esso è uno dei predatori più carismatici delle savane africane, ma non tutti sanno che il leone vive anche nel continente asiatico con un piccolo nucleo di circa 580 animali, appartenente a una sottospecie (*Panthera leo persica*) che è a serio rischio di estinzione. In Africa è ancora presente ma anche lì mostra segni di declino.

Manuele Lentini, 2B Pappalardo

Parliamo un pò di...

Lo sport esiste da migliaia di anni e si è evoluto con il passare dei secoli. Sicuramente tra gli sport più antichi e praticati ci sono la lotta, il pugilato e la scherma ma non mancano anche sport di squadra come il Lacrosse, uno sport che ha origine tra le tribù dei nativi americani che vivevano sulla costa nord-orientale, nella zona dei Grandi Laghi. Per loro, il



"Baggataway" (così era chiamato il lacrosse) andava al di là della semplice attività sportiva, perché rappresentava un rituale religioso.

Oggi in Canada, il lacrosse è uno dei due sport nazionali insieme all'Hockey su ghiaccio.

Nel Medioevo gli sport, generalmente violenti, erano un modo di allenarsi alla guerra. I figli dei nobili imparavano a cavalcare e praticavano il tiro con l'arco. I re e le loro corti, oltre ad assistere ai tornei partecipavano a frequenti battute di caccia.

Lo sport, però, già nei tempi passati non è mai stato visto come gioco fine a se stesso e puro divertimento. Fin dall'inizio del Seicento, infatti, si moltiplicarono gli studi e le riflessioni dedicati all'importanza dell'attività fisica-sportiva. Diversi medici pubblicarono testi sugli effetti psicologici della pratica sportiva, definendone il ruolo terapeutico e l'importanza igienica... e, per arrivare ai giorni nostri, la grande importanza dello sport è riconosciuta anche papa Bergoglio il quale afferma che "lo sport può aprire la strada verso Cristo in quei luoghi o ambienti dove per vari motivi non è possibile annunciarlo in maniera diretta; e le persone, con la loro testimonianza di gioia, praticando lo sport in forma comunitaria possono essere messaggere della Buona Notizia".

ALCUNI TIPI DI SPORT praticati oggi:

IL WRESTLING, sport in cui la lotta fa anche spettacolo

IL KARATE

Il karate nasce in Giappone, è un'arte marziale praticata da quasi tutti i ragazzi giapponesi ed è lo sport più adatto per l'autodifesa, infatti nelle esercitazioni in polizia ai poliziotti insegnano tecniche di karate per atterrare e bloccare l'avversario.

IL NUOTO

Il nuoto, sport di resistenza in cui i nuotatori gareggiano in piscine grandissime dette "olimpioniche", lunghe 50 metri, larghe 25m. e profonde 2m.

IL CALCIO

Il calcio, sport di squadra, è lo sport praticato in ogni parte del mondo ed il più amato!

IL RUGBY

Il rugby è uno sport che alcuni considerano violento perché nel rugby per prendere la palla i giocatori possono fare di tutto: spintoni, placcaggi, sgambetti... il rugby come dicono alcuni americani è senza regole ed è pericoloso!

Giovanni Calin Ghinoiu, 2B Pappalardo



LA PALLAVOLO

La pallavolo è uno sport di squadra che si svolge in campo con sei giocatori, altri sei giocatori per ogni squadra stanno in panchina. Lo scopo del gioco è fare punti facendo cadere il pallone nel campo della squadra avversaria e nello stesso tempo impedire alla squadra avversaria di fare altrettanto. La storia della Pallavolo è recente infatti nasce ufficialmente nel 1895 grazie a William Morgan, istruttore di educazione fisica in un college del Massachusetts, negli USA.

Due anni dopo, la pallavolo si praticava anche nella maggior parte dell'America Meridionale, da lì arrivò a Manila, nelle Filippine, ed è proprio ai filippini che viene attribuita l'invenzione della "schiacciata". In Cina e in Giappone ottenne un successo strabiliante. In Europa e in Italia arrivò durante la prima guerra mondiale, importata dalle truppe americane.

In tutti gli sport c'è una regola molto importante che si deve applicare, così anche nella Pallavolo. Questa regola molto importante si chiama Fair Play che significa "Gioco corretto". In realtà, esso va molto oltre il giocare correttamente, comprende infatti una serie di regole dettate da un codice di comportamento che mette al primo posto il rispetto di sé stessi, degli altri e delle regole, oltre agli ideali dell'amicizia e dello spirito sportivo. I principi del Fair play sono:

- Giocare per divertirsi
- Rispettare le regole del gioco
- Rispettare i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri e gli spettatori
- Accettare la sconfitta con dignità
- Rifiutare il doping, il razzismo, la violenza e la corruzione

- Essere generosi verso il prossimo e soprattutto verso i più bisognosi
 - Aiutare gli altri a resistere nelle difficoltà
- Denunciare coloro che tentano di screditare lo sport
Onorare coloro che difendono lo spirito olimpico dello sport

Giulia Sciuto, 2C Pappalardo

Sport e approfondimenti

Gli sport più amati sono: calcio, pallavolo,, nuoto, ginnastica artistica...

Ognuno di essi ha delle specifiche caratteristiche:

Calcio

Il calcio è uno sport di squadra nel quale si affrontano due squadre composte ciascuna da undici giocatori usando il pallone da calcio solitamente bianco e nero, all'interno di un campo di gioco rettangolare con due porte. L'obiettivo è quello di segnare più punti con i goal. È sport olimpico dalla II Olimpiade moderna e la semplicità delle sue regole, il fatto che non richieda attrezzature speciali e l'estrema adattabilità a ogni situazione lo hanno reso lo sport più popolare al mondo in termini di praticanti e spettatori. Il calcio è uno sport che ha origini antiche, nella seconda metà del XIX secolo si diffuse dapprima nel resto d'Europa e in sud America e poi in tutto il mondo. I benefici per l'organismo sono tanti: migliora la coordinazione motoria, aumenta la massa e la potenza muscolare, ha un ottimo impatto sulla resistenza e stimola l'apparato cardiocircolatorio.

Pallavolo

La pallavolo è adatta a grandi e piccini e si può inizia-

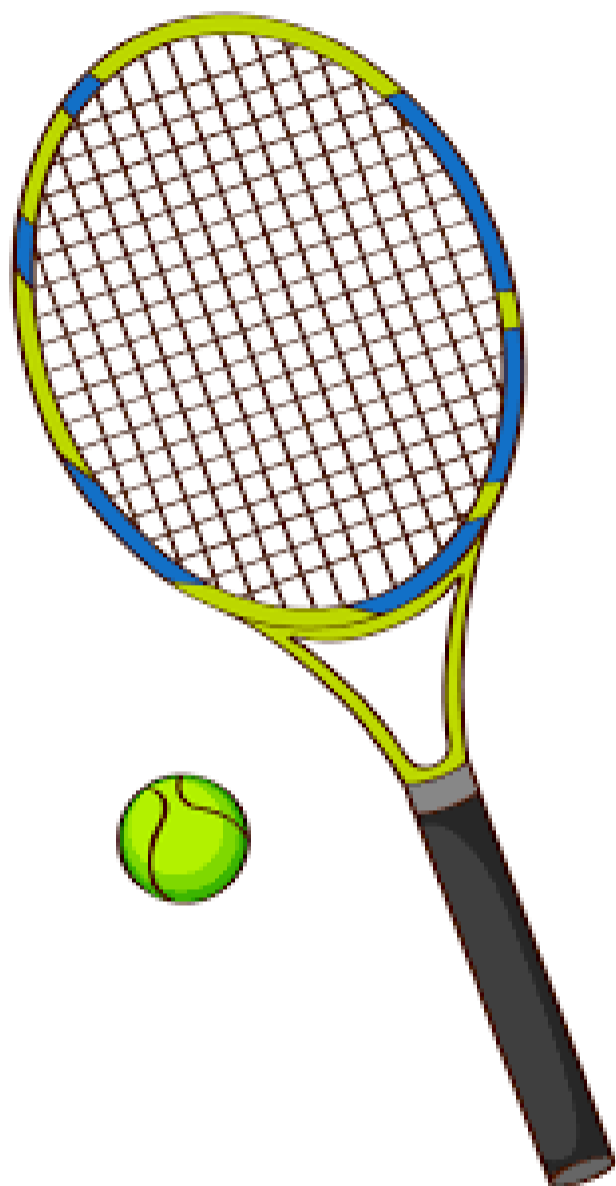


re a giocare anche da adulti. La pallavolo è un gioco di squadra, si impara così ad aiutarsi e motivarsi a vicenda. A tutto vantaggio anche dell'autostima. Ma i benefici non si esauriscono qui. Dal punto di vista fisico sono molteplici perché stimola molti muscoli e aiuta a tenersi in forma. **Nata nel 1895 nel Massachusetts grazie a William Morgan**, insegnante di educazione fisica, la pallavolo inizialmente era uno sport insolito rispetto a quelli che andavano per la maggiore. Basati principalmente sulla forza fisica e meno sul gioco di squadra e sulle abilità tipiche di questo sport, che privilegia la strategia e la velocità. Difatti non piacque subito e per diversi anni non riscosse alcun successo negli Stati Uniti. In Sud America, dal Brasile all'Argentina, divenne molto popolare, così come in Oriente, dalla Cina al Giappone. In Italia

Parliamo un pò di...

iniziò a essere praticata e considerata un vero e proprio sport dopo la seconda guerra mondiale.

Tennis



Il tennis è uno dei tanti sport che prevede un allenamento costante e metodico. Questa disciplina porta molti benefici al corpo, perché durante il gioco il tennista compie molti movimenti. Quindi aiuta a mantenersi in forma, migliora la coordinazione e la concentrazione... Essendo una disciplina che tende a far muovere tutto il corpo si spreca molta energia. A questo proposito il tennis, viene indicato soprattutto per chi ha intenzione di perdere peso e mantenere la linea.

Danza Classica

I benefici della danza sono innumerevoli, quest'attività stimola infatti corpo e mente investendo l'individuo nella sua totalità. La danza non è quindi una semplice disciplina sportiva, ma uno strumento di espressione globale della persona, in grado di assicurare un equilibrio psicofisico ottimale. Ma la danza fa bene anche nella fase della crescita, e non solo alle bambine. Danzare coinvolge il senso del ritmo. In breve, il ballo ci riconnette con la nostra essenza.



E aiuta i bambini più timidi a stare nel mondo con fiducia.

I benefici nell'infanzia

Aumenta la coordinazione, infatti favorisce lo sviluppo del senso del ritmo.

L'insegnamento della danza si sviluppa facendo apprendere il senso del ritmo. Quest'ultimo è un'abilità che tutti noi possediamo ma che non sempre riusciamo a esprimere. E il senso del ritmo è strettamente correlato alla creatività e al benessere.

Migliora la postura – La danza aiuta moltissimo la postura. Infatti, attraverso i suoi esercizi alla sbarra e a corpo libero, l'arte della danza fa sì che la postura si mantenga in un assetto corretto e che si rimedi ai piccoli difetti posturali che

ormai i bambini mostrano precocemente, a causa dell'uso smodato di dispositivi tecnologici come smartphone e tablet.

Attività completa – perché interessa il corpo nel suo insieme

La pratica della danza, se preceduta da esercizi di riscaldamento e aerobica, può essere considerata un'attività fisica completa. E, dunque, aiutare a prevenire e a combattere sovrappeso e tendenza all'obesità in modo divertente e dolce.

Potenzia la creatività – Come accade per ogni altro tipo di forma artistica, la danza parte dalla creatività e genera, a sua volta, espressioni creative. Questo circolo virtuoso fa molto bene al bambino, aumentandone la sensazione di benessere globale.

Aiuta in matematica – La danza amica della matematica? Perché no! Danzare presuppone che si apprendano passi e coreografie. E questo tipo di approccio, potenzia la capacità logica aiutando anche a studiare meglio e ad applicare concentrazione e lucidità.

Rilassa – Lo studio e la pratica della danza comporta-

no l'ascolto della musica, un ascolto attivo. La musica aiuta a produrre più endorfine, rilassa e aumenta la sensazione di felicità. Per questi motivi, dopo una lezione di danza, i bambini sono visibilmente più rilassati e anche più sorridenti.

Nuoto

Bambini, adulti e anziani, chiunque può avvicinarsi al mondo del nuoto e in qualsiasi fase della vita. Questo sport, infatti, può essere praticato fin dalla nascita e accompagnare l'individuo nell'arco di tutta la sua esistenza.

Da molti anni, ormai, sono diffusi i corsi per i neonati che, insieme ai genitori, vivono un'esperienza che sembrerebbe essere molto simile a quella della vita nella pancia della mamma. Tutto ciò, permette al

bambino di avvicinarsi a uno degli elementi cardine per l'essere umano, ovvero l'acqua e, al contempo, gli consente di imparare a nuotare, riducendo così la possibilità di morte per annegamento tra i più piccoli. Infine, è un metodo valido ed efficace per aiutare



lo sviluppo delle ossa e dei muscoli nella sua prima fase di crescita, favorendo il coordinamento neuromotorio.

Per quanto riguarda gli adulti, invece, i benefici più importanti sono: perdita di peso, tonicità, salute psicofisica, prevenzione alle malattie cardiovascolari e diminuzione di ansia e stress. Praticare con regolarità il nuoto, almeno 2 volte a settimana per 40 minuti a sessione, contribuirà a rendervi più sani e felici.

Infine, anche gli anziani possono trarre enormi vantaggi dal nuoto, che oggi è tra le attività più consigliate proprio per questa fascia d'età. Oltre a ridurre il peso, aiuta a contrastare l'osteoartrite, l'osteoporosi e permette di sviluppare una maggiore flessibilità. In ogni caso, soprattutto per soggetti con patologie particolari, è sempre bene consultare un istruttore certificato e farsi seguire con attenzione. Ogni sport è divertente e deve essere praticato perché piace e ci offre benefici utili al corpo.

-Aurora D'Anna classe 5A plesso Lombardo Radice Alla Pappalardo lo sport ritorna protagonista!!

di Sofia Guarino – Aurora Grieco, 2C Pappalardo Il primo passo...

Evviva! Finalmente da quest'anno lo sport è ritornato grande protagonista della nostra scuola e in particolare del nostro plesso "V. Pappalardo" e, soprattutto, sono ritornati gli sport di squadra che per noi ragazzi rappresentano importanti momenti di aggregazione, confronto, gioco e divertimento, oltre che attività didattica. Il primo passo verso la ripresa è stato il ripristino del campo esterno alla scuola inutilizzabile ormai da alcuni anni. A prendere l'iniziativa della sua riqualificazione e curarne il recupero è stato il prof. Vito Signorello che insieme ad alcuni nostri compagni delle classi seconde si è impegnato a ripulire l'intera area e a seguire poi gli interventi necessari per ristrutturare e risistemare l'intera struttura, fondamentale, poi, è stato l'intervento di alcuni nostri concittadini intervenuti nell'opera sia con i propri mezzi di lavoro sia con contributi vari. Oggi il campo di calcio in sintetico pienamente fruibile è a disposizione non solo della scuola ma della comunità castelvetranese.

Parliamo un pò di...



... e i passi successivi...

Se il primo passo è stato il recupero del campo di calcio, a seguire ci sono stati i progetti legati ai "Patti di comunità" che hanno portato nel nostro istituto tre sport: il badminton, il calcio tennis e la pallavolo oltre al "Progetto vela"...

Vela

...un progetto particolare quello di vela e pallavolo in cui noi alunni siamo stati seguiti dall'istruttore Attilio Triulla che prima ha spigato i diversi sport in cui si usa la vela e poi ci ha fatto fare un percorso e un gioco con "la rosa dei venti".

Calcio Tennis

Curato dai prof. V. Signorello e F. Centonze, gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado si sono cimentati in questo sport che unisce le caratteristiche dei due sport di cui porta il nome. Al prof. V. Signorello,



esperto interno del progetto, abbiamo rivolto le nostre domande:

INTERVISTA

Che cos'è il calcio tennis ?

Il calcio tennis è un gioco di tecnica calcistica nel quale si sfidano due squadre formate da un minimo di 3, in un campo con una rete nel mezzo. Bisogna fare 3 tocchi e fare passare la palla dall'altro lato.

Fa il punto chi riesce a fare sbagliare gli avversari, se si fanno 3 tocchi si passa all'altro lato.

Quali sono le regole del calcio tennis ?

Le regole del calcio tennis sono un po' complicate: si scontrano due squadre e vince quella che per prima riesce a fare 21 punti. I giocatori devono lanciare la palla nel campo avversario con un massimo di tre passaggi e la palla si può colpire con tutte le parti del corpo tranne che con le mani.

Da quanti calciatori possono essere formate le squadre ?

Possono essere formate da tre, quattro, cinque o massimo sei giocatori, tre in una riga davanti e tre in una di dietro.

Qual'è il massimo dell'altezza della rete ?

La rete arriva massimo a 1m e mezzo di altezza, di solito si porta all'altezza di 1,20 m per rendere più semplice il palleggio.

Come mai state facendo questo progetto di calcio tennis ?

L'iniziativa è stata inserita nei patti di comunità. In questo progetto sono state inserite tre attività sportive: body minton, pallavolo e calcio tennis. Il gruppo dei ragazzi è seguito dalla professoressa Centonze.

Cosa sono i patti di comunità ?

E' un protocollo di intensa fra il comune e la scuola

Caterina Demmi e Samuele Gambino, IV Lombardo Radice



Badminton

Si sono cimentati in questo sport gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado seguiti dall'esperto esterno prof. Lipari e dall'insegnante F. Vento

Pallavolo



Rivolto ai bambini della scuola Primaria dei plessi Lombardo Radice e Giovanni Verga, i piccoli alunni si sono cimentati in questo sport seguiti dall'esperto esterno S. Scaglione e dalla prof.ssa f. Savaglio

La mia grande passione...il calcio!

Tutta la mia passione per il calcio è nata all'età di 6 anni. Io non ero un grande appassionato ma mio padre mi ha fatto provare il calcio, per me è stata una cosa bellissima perché dare calci al pallone mi è piaciuto subito e così io ho iniziato con il fare l'ala destra e segnare da 1 a 4 goal. La mia prima partita, a 6 anni l'ho giocata in Veneto e abbiamo vinto io e la mia squadra 6 a 5, quando ho sentito il fischio finale io e i miei compagni di squadra siamo andati dai genitori urlando: "abbiamo vinto", mio padre è ve-



nuto da me sorridendo. Poi ora che sono in Sicilia ho iniziato a fare il portiere, mio padre dice sempre che sono bravo ma pure il mio allenatore Baldo Nastasi dice che sono bravo. Mio padre dice che devo allenarmi nell'uscita quindi passo giorni con i miei amici a fare uscite e quando vado ad allenarmi non ci riesco mai. Ma mia madre dice sempre due cose: "non c'è nessuno che sia bravissimo in tutto se no non esisterebbe la diversità "secondo:" non arrenderti mai chi si arrende non sa affrontare i problemi "da qui è nata la mia passione per il calcio.

Samuele Di Stefano, IV B Verga



Sport è...gioco, solidarietà, educare.



Corsa contro la fame

Per dare anche noi il nostro piccolo contributo nella lotta alla fame e aiutare i bambini dei Paesi più poveri, una corsa che ha visto impegnati gli alunni della scuola primaria e secondaria.



Una partita significativa

Il 13 maggio il nostro istituto ha partecipato a una partita di calcio molto significativa che ha coinvolto le classi quinte. Questa partita si è svolta presso lo stadio Paolo Marino di Castelvetrano, per ricordare il trentennale della strage di Capaci e il quarantennale dell'uccisione di Carlo Alberto Dalla Chiesa, alla presenza delle autorità civili, ecclesiastiche e militari della

provincia. stadio Paolo Marino, per assistere alla partita dei magistrati di Palermo contro quelli di Castelvetrano. Questa manifestazione è stata realizzata con lo scopo di far riflettere sulle morti per MAFIA, e "celebrare" i 30° anniversari della strage di Capaci e di Via d'Amelio e il 40° anniversario della morte del generale Dalla Chiesa.

Ogni classe di ogni scuola ha realizzato un cartellone per dare modo a noi giovani di esprimere il nostro pensiero e la nostra gratitudine nei confronti di chi ha dato la vita nella lotta contro questo male.

Il cartellone che è stato premiato, è stato quello realizzato dalla classe 2°G, del plesso "E. Medi" del nostro Istituto con la frase "La via della legalità fiorisce con il contributo di tutti."

Andrea Puleo – Gabriele Pellegrini, 2C Pappalardo



Alla partita era presente Sasà Salvaggio, Ivan Fiore, Domenico Centamore e Maurizio Bologna. Questi ultimi due attori hanno partecipato al film Makari girato in provincia di Trapani. I giocatori erano magistrati, poliziotti, giudici... divisi in due gruppi: la città di Castelvetrano e la città di Palermo. La partita si è conclusa con la vittoria di Palermo. All'inizio e alla fine della partita si sono esibiti la fanfara dei carabinieri.

Tutte le scuole di Castelvetrano hanno partecipato all'iniziativa. La nostra classe ha preparato un cartellone, con una frase significativa di Martin Luter King che recitava: "Non ho paura della cattiveria dei malvagi ma del silenzio degli onesti." La mia classe è stata scelta per scendere in campo e presentare lo striscione. La partita è stata molto emozionante. Anche se non ha vinto Castelvetrano rimarrà un'esperienza che occuperà un posto nel mio cuore.

Aurora D'Anna, Lombardo Radice 5°

Una partita per educare...

Nella giornata del 13 maggio di quest'anno, tutte le scuole di Castelvetrano sono state convocate allo

